# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 24 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ SABATO 25 GENNAIO 1913


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La Turchia e l'Europa

Man mano che si vien facendo luce sull'audace colpo di mano — non di Stato — compiuto a Costantinopoli con grande sorpresa dell'Europa, e si riannodano i precedenti, appare chiaro che la esecuzione fu decisa non appena Enver bey — il quale aveva giurato di vivere o morire in Cirenaica — richiamato dai caporioni suoi colleghi dell'esecrabile Comitato, potè rendersi conto della situazione,in attesa del momento opportuno.

Si ricorderà, infatti, come non appena ritornato, il telegrafo annunziò all'Europa come l'Enver bey — il quale, dopo tutto, non è che un colonnello, al più colonnello brigadiere — si era recato ad *ispezionare* tutte le truppe e le posizioni lungo la linea di Ciatalgia, dove vi saranno almeno 30 o 40 generali superiori ed una diecina di pascià e dove il suo collega nella Libia Fethi bey aveva già ripreso modestamente il suo posto.

La verità è che egli si era recato ad ispezionare tutti gli ufficiali affigliati al nefando Comitato ed a ravvivare in essi la fede per il momento in cui l'ordito complotto si sarebbe attuato.

La Nota delle Potenze per consigliare la pace e la deliberazione dell'Assemblea Nazionale di accogliere il consiglio fornirono l'occasione propizia, anche perchè il colpo di mano potesse essere verniciato del più grande patriottismo e dell'onore nazionale, come dice il proclama del Comitato.

Se non che, ciò che vi ha d'incomprensibile è la debolezza dimostrata da Kiamil pascià nel rilasciare i fucinatori del complotto dopo averli a suo tempo arrestati, e l'inavvedutezza del compianto Ministro della guerra, vigliaccamente assassinato dagli scherani di Enver bey.

Come spiegare infatti che Nazim pascià, il quale poteva disporre — *vedi dispacci* — di circa 12 mila uomini *sicuri*, ignora che proprio in quel giorno, nel quale era più che mai indispensabile la loro presenza nella città, sono inviati fuori di Costantinopoli, a fare degli esercizi sulle colline adiacenti ?

Evidentemente, il Comandante della guarnigione della capitale faceva parte del complotto, nella stessa guisa che l'ufficiale o gli ufficiali comandanti i 300 uomini di guardia alla Porta si assentarono quando giunse Enver bey coi suoi scherani per assassinare il Ministro della guerra.

***

Si dirà che in tutte le sollevazioni, complotti e congiure politiche dirette a rovesciare un Governo si riscontrano fatti consimili, ed è vero, ma noi ci siamo limitati ad osservare come, in quanto è avvenuto a Costantinopoli, l'imprevidenza o la debolezza furono enormi.

Ed ora brevi parole sulla situazione dell'Europa nei rispetti di quanto è avvenuto in Turchia.

Si manterrà lealmente l'accordo delle grandi Potenze? Se sì - le conseguenze potranno non essere eccessivamente gravi nonostante le complicazioni turche e le difficoltà maggiori in cui si trovano gli alleati.

La questione della pace europea è legata ad un filo: al filo cioè del leale mantenimento dell'accordo, la cui efficacia si era dimostrata nella Nota collettiva, la quale aveva persuaso la Porta a concludere la pace.

Noi non dubitiamo che l'accordo si manterrà, nonostante le condizioni speciali in cui si trova qualche Potenza: poichè, sarebbe inutile illudersi, il partito del colpo di mano non ha che una speranza e cioè che il filo dell'Europa si spezzi.

Il nostro Governo, intanto, è stato sollecito nel provvedere per i connazionali sul Bosforo ed a rivolgere l'occhio anche alle coste della Libia.

## Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

**Berlino**, 24 — L'Imperatore ha ricevuto il nuovo ambasciatore a Roma, barone Ruecker-Jenisch trattenendolo poscia a colazione.

**Berlino**, 24 — La venuta a Berlino del Principe Ernesto Augusto di Cumberland, figlio del Duca, e di suo cognato principe Max di Baden, che furono ricevuti dal principe Adalberto, figlio dell'Imperatore, ha riavvivato le voci di una imminente, o almeno non lontana conciliazione tra le case Hohenzollern e Cumberland, il che permetterebbe al Principe Ernesto Augusto di assumere il Ducato di Brunswick.

Non essendosi però tale voce confermata altre volte, nei circoli politici sono accolte con una certa riserva.

(S) **Vienna**, 24. — Il miglioramento nelle condizioni di salute dell'arciduca Ranieri continua. Il malato ha passato bene la notte.

(S) **Berlino**, 24 — Lo stato di salute del Principe Adalberto è notevolmente migliorato.

(S) **Cristiania**, 24. — Il Gabinetto Bratlié ha presentato le sue dimissioni.

◆ (S) **Berlino**, 24. Von Jagow ha assunto stamane le sue funzioni di segretario di Stato per gli esteri.

L'Imperatore ha conferito nella mattinata col Cancelliere dell'Impero.

◆ (S) **Berlino**, 24. Si ha l'intenzione di presentare al *Reichstag* nel corso della sessione un progetto per una serie di crediti supplementari per l'esercito. I lavori preparatori procedono regolarmente. Nessun particolare può essere dato prima della fine di tali lavori.

Le notizie diffuse dalla stampa che il Cancelliere dell'Impero conduca egli stesso, o con intermediari trattative col Centro per la modificazione della legge sui gesuiti, sono prive di fondamento.

◆ (S) **Cristiania**, 24. Il Re ha incaricato l'ex-Ministro Gunnar Knuden di costituire il nuovoGabinetto.

## Da Parigi

*Per interruzione della linea telefonica al di qua della frontiera, non ci è pervenuto questa notte il consueto ionogramma da Parigi.*

### DA BERLINO
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO 24 ore 20. — Il *Lokalanzeiger* ha da Costantinopoli che Kiamil pascià aveva tredici battaglioni devoti e tre compagnie di mitragliatrici a sua disposizione.

Ieri queste truppe fedeli furono mandate sul colle della Libertà col pretesto di esercizi militari e il servizio alla Porta fu confidato a un battaglione devoto al Comitato.

Fu per questo che le truppe non si mossero durante l'assalto alla Porta.

— La stampa di Berlino commentando gli avvenimenti parla di follia eroica e propugna il mantenimento dell'unanimità delle Potenze di fronte alla nuova situazione.

## Le Conferenze di Londra

(S) **Londra**, 24 — Danew avrà nel pomeriggio un colloquio con Sir Edward Grey. I delegati balcanici terranno poi una conferenza per decidere in qual senso dovranno dirigere la loro attività.

◆ (S) **Londra**. 24. I primi delegati balcanici si sono riuniti nel pomeriggio alle 17. Dopo uno scambio di vedute che si è prolungato fino alle 18.15, si è deciso che quelle Delegazioni le quali non hannno ancora i pieni poteri per trattare i negoziati, li domandino ai loro rispettivi Governi.

Si ritiene infatti che se il nuovo Governo turco risponderà alla Nota delle Potenze, non potrà che rispondere negativamente.

### PER LA RIPRESA DELLA GUERRA.

◆ (S) **Belgrado**. 24. Un lungo Consiglio dei Ministri è stato tenuto nel pomeriggio al Palazzo Reale, sotto la Presidenza del Re, per esaminare la situazione creata dagli avvenimenti di Turchia.

### LA QUESTIONE ALBANESE.

◆ (S) **Budapest**. 24. Una delegazione di capi albanesi, del nord dell'Albania, è arrivata a Budapest proveniente da Serajevo. I membri di questa delegazione appartengono alle tre confessioni.

Mervisc Hima, capo della Delegazione, ha dichiarato che le scopo del suo viaggio è di far comprendere all'Europa che una delimitazione dell'Albania, che lasciasse il *vilayet* di Kossovo alla Serbia, non farebbe che perpetuare i disordini. La Delegazione albanese formula il desiderio che quelle regioni che sono abitate da nuclei compatti di albanesi, siano sottratte alla dominazione degli Stati balcanici.

## Parlamenti esteri

### Francia

#### La PRESENTAZIONE del GABINETTO BRIAND

**Parigi**, 24 — Per la presentazione del nuovo Gabinetto le Camere è affollatissima.

*Briand* ( Pres. del Cons.) legge la dichiarazione.

La dichiarazione ministeriale afferma anzitutto la volontà del governo di continuare la politica del precedente gabinetto sul terreno politico mediante l'accordo fecondo di tutti i repubblicani e sul terreno dei grandi interessi nazionali mediante l'unione stretta e solidale di tutti i francesi.

La dichiarazione enumera poscia i progetti che il Senato e la Camera devono esaminare e votare d'urgenza: la riforma elettorale realizzata mediante l'accordo dei repubblicani, o sulla base di una equarappresentanza delle minoranze, l'imposta sul reddito, la riforma dei consigli di guerra, l'approvazione del tratta to franco - spagnuolo del 27 novembre, che permetterà di organizzare definitivamente il Marocco.

La dichiarazione afferma la volontà del Governo di difendere la scuola laica, senza provocazioni e senza violenza, ma con tenacia. Il Governo afferma la necessità d'accordare ai sindacati operai la capacità giuridica ed esprime la sua volontà di seguire una politica di solidarietà, capace di assicurare la prosperità economica del paese, di completare le opere pubbliche nazionali, di mettere in piano valore i domini coloniali, di accrescere il credito della Francia, come la prima nazione del mondo.

La dichiarazione ministeriale prosegue:

«Il Governo cercherà risolutamente in modo speciale di dare all'esercito e alla flotta i mezzi di resistere a qualsiasi aggressione e di tutelare con fermezza l'onore nazionale. Il concorso del paese,il suo sangue freddo e la sua dignità hanno permesso recentemente al Governo di superare con onore passi difficili. L'attenzione del Governo continua ad essere rivolta ai problemi della politica estera e specialmente a quelli dell'Oriente e dell'a reno Oriente. »

La dichiaraz one soggiunge: «La fedeltà alle alleanze e alle amicizie resa a il principio della politica estera. Gli avvenimenti degli ultimi mesi hanno provato la grande autorità morale della diplomazia francese in costante accordo con quella degli alleati e degli amici Il Governo continuerà su questa via per servire ulteriormente alla causa della pace fortificando coll'influenza francese gli organi essenziali della difesa nazionale.

E' così, che senza dipartirci da questa linea di condotta,noi intendiamo tutelare il nos ro patrimonio intellettuale e economico, diffondere la civiltà sui territori dei quali la nostra po enza si è accresciuta e servire ultimen'e la causa della pace, rafforzando, insieme collanostra influenza, gli organi essenziali della difesa nazionale. »

(S) **Parigi, 24.** — *Camera dei Deputati.* — Qualche applauso seguito da risa salua il passo della dichiarazione ministeriale relativo alla politica esteroria.

La maggior parte delle dichiarazione è ascoltata in silenzio e perfino il passo relativo alla scuola laica non provoca alcuna dimostrazione.

La parte relativa alla politica estera è applaudita specialmente al Centro.

L'Ambasciatore d'Italia on. Tittoni assiste alla seduta della Camera dalla tribuna diplomatica.

Subito dopo la dichiarazione *Benoist* legge a nome dei proporzionalisti una dichiarazione applaudita al Centro ed all'estrema sinistra, affermante la volontà difar arrivare in porto fino alla fine la riforma elettorale.

*Thomson* replica, a nome degli avversari della riforma elettorale, fra gli applausi della sinistra, l'oratore afferma che la riforma elettorale, non può essere fatta che coll'accordo dei repubblicani.

*Rosier* a nome de socialisti, insiste nell'applicazione completa dell'amnistia annunciata dal Governo e dalle leggi sociali.

*De la Haye* commenta ironicamente la composizione del Gabinetto. Rimprovera a Poincaré di avere sacrificato Millerand al primo gesto dei partigiani del capitano ebreo Dreyfus. (*Acclamazioni su molti banchi*).

De la Haye constata quindi che la minoranza ha eletto il Presidente nazionale, che sosterrà il Gran Ministero. A più riprese l'oratore stonte la vivacità delle sue espressioni, solleva proteste, specie sui banchi della sinistra.

*Franklin Boullon* (socialista) dichiara che i repubblicani non possono avere fiducia nel Ministero Briand che non è costituito che per ricompensare i grandi elettori di Poincaré ; cuiè in fondo, i moderati.

L'oratore attacca specialmente Briand e Jennart.

*Andrieux* dice che deve farsi la pacificazione delle Sinistre. Egli domanda sopattutto particolari relativamente alla riforma elettorale, e dichiara che su tale punto il Ministero cercherà di nuovo invano di conciliare il quoziente elettorale col principio della maggioranza.

*Jaurès* dichiata che il Ministero attuale avrebbe dovuto essere un Ministero di conciliazione, mentre non è affatto tale, Non bisogna più – dice – fare lotta di persone, solo quella delle idee deve essere ammessa.

Jaurès accenna alla crisi che subisce il partito radicale e che egli attribuisce alle divisioni dei suoi capi.

Parlando poi della situazione estera, esprime la speranza che l'accordo tra le Potenze continuerà e che la Francia avrà parole di equità e di generosità per il vinto. Io, egli dice, non su credere che la nostra flotta vada a bombardare Costantinopoli per esigere la resa di una città che si è difesa eroicamente . (?)

#### IL DISCORSO DI BRIAND.

*Briand* (Pres. del Consiglio) dichiara di voler che questa discussione abbia una conclusione netta. Egli afferma di non avere obbedito nella costituzione del Ministero ad alcuna considerazione meschina e di essersi adoperato per fare opera di conciliazione repubblicana.

Briand rileva che il problema più urgente è il problema elettorale. In nessun momento — dice — ho scagliato anatemi contro il sistema circondariale. Certo riconosco i vantaggi dello scrutinio dipartimentale, ma ho fatto notare che era di difficile istituzione.Non contesto che la riforma elettorale sia, altro che una questione di principii, una questione di tattica.

Il Presidente del Consiglio domanda alle Sinistre di mostrare buona volontà per fare una riforma elettorale. Lo prega di tener conto che una transazione è necessaria e indispensabile.

L'oratore passa poi alla questione dei progetti di difesa laica. Rileva che, come ministro della Pubblica Istruzione, egli ha presentato parecchi progetti in questo senso. Briand fa un caloroso appello a favore di un accordo generale dei repubblicani e domanda loro di aggrupparsi intorno al Governo, che si compone di repubblicani.

Il Presidente del Consiglio attentamente ascoltato, termina difendendo lungamente le idee del Gabinetto. (*Applausi al centro. La Camera è molto rumorosa. Voci A Lunedì il Ordine del giorno puro e semplice!*).

L'ordine del giorno puro e semplice viene presentato. Briand lo respinge a nome del Governo e pone la questione di fiducia.

Con 333 voti contro 101 l'ordine del giorno puro e semplice è respinto.

#### IL VOTO DI FIDUGIA.

Il Governo accetta l'ordine del giorno Chéron così concepito: La Camera, approvando le dichiarazioni del Governo edesprimendo fiducia in esso per seguire una politica di carattere nazionale e di progresso sociale e di laicità, cui concorse comune dei repubblicani, passa all'ordine del giorno.

Quest'ordine del giorno di fiducia è approvato con 329 voti contro 77. La seduta è tolta e rinviata a lunedì.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COLPITO DA DELIQUIO.

◆(S) **Parigi**, 24. Mentre nella seduta della Camera si procedeva al voto sull'ordine del giorno puro e semplice, il Presidente del Consiglio Briand è stato colpito da una sincope.

Durand, Augagneur e Péchadre gli hanno prestato immediatamente le cure necessarie e il Presidente del Consiglio ha ricuperato i sensi. I deputati che durante la seduta si trovavano ai piedi delle tribune dichiarano che durante l'ultima parte del suo discorso il Presidente del Consiglio a parecchi riprese aveva dato segni di affaticamento e di malessere.

Ad un certo momento essi hanno avuto l'impressione che non avrebbe potuto terminare il suo discorso.

Si fa rilevare che senza dubbio a causa della sua indisposizione Briand non ha potuto come ne aveva manifestato l'intenzione fornire spiegazioni sulla politica delGabinetto e sulle misure che si propone di fare accettare dal Parlamento per assicurare la difesa nazionale. Il malessere diBriand non è durato che qualche minuto.

Il Presidente del Consiglio si trova nel Gabinetto medico della Camera con i membri del Gabinetto che si sono recati a visitarlo.

***

(S) **Parigi**, 24 — *Senato* — La parte della dichiarazione ministeriale letta da Barthou relativa alla riforma elettorale solleva qualche mormorio a sinistra.

La fine della dichiarazione è applaudita soltanto dal Centro. La seduta è indi tolta.

#### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 23 — *Camera dei Comuni* – Si approva con 172 voti contro 43 la I.a lettura ed undici giorni della discussione sulla riforma elettorale.

◆ (S) **Londra**. 24. – *Camera dei Comuni* – Si inizia la discussione dell'emendamento di Sir E. Grey al progetto di legge sulla riforma elettorale, che durerà due giorni.

Finora la discussione si svolge senza alcuna importanza, eccetto il discorso del Ministro Harcourt contro il voto alle donne.

Harcourt critica vivamente Sir E. Grey e Lloyd George, che appoggiano il suffragio femminile.

Si crede che il Governo riceverà il suo progetto.

Il Consiglio dei Ministri discute la questione in questo momento.

◆ (S) **Londra**. 24. La seduta della Camera dei Comuni è stata breve.

Si assicura che il Governo ha deciso di attendere il risultato della votazione sull'emendamento di Sir E Grey per prendere una decisione circa il ritiro e il mantenimento del progetto sulla riforma elettorale.

#### GERMANIA

**Berlino**, 24. — Il deputato Bassermann, (naz. lib.), ha presentato alla presidenza del Reichstag due interrogazioni. Nella prima chiede se il Cancelliere dell'Impero ha cognizione di un accordo tra la Francia, l'Inghilterra e la Russia circa la delimitazione delle rispettive sfere di interessi nei territori dell'Armenia e della Siria e quale posizione si proponga di assumere il Cancelliere di fronte a tale accordo.

La seconda interrogazione si riferisce al suddito tedesco Lossel stabilito al Marocco. il quale sarebbe stato maltrattato da soldati francesi.

#### STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 24 — Si è riunita la conferenza dei delegati alle due camere per esaminare le divergenze esistenti tra Senato e Camera dei rappresentanti a proposito del *bill* sull'immigrazione.

La clausola del *bill* che faceva obbligo agli immigranti della esibizione del certificato penale è stata respinta dalla Conferenza dei delegati.

Il *bill* con alcune lievi modificazioni, sarà prossimamente riprosentato alla Camera ed al Senato.

## Gli avvenimenti e la situazione in Turchia

#### LA RIBELLIONE MILITARE.

(S) **Parigi**, 24. — *L'Echo de Paris* ha da Vienna: Un dispaccio da Costantinopoli da fonte sicura dice che l'esercito fa causa comune coi giovani turchi e che ha abbandonato il governo, al quale rimproverava la sua debolezza.

Il *Journal* ha da Costantinopoli: Ci si domanda che cosa è diventato il Sultano e quale sorte è riservata a Kiamil Pascià.

#### IL MINISTRO DELLA GUERRA ASSASSINATO DA ENVER BEY.

(S) **Costantinopoli**, 23. — Il Ministro della guerra fu assassinato.

La guardia della Porta negli ultimi giorni era stata rinforzata di trecento uomini; essa ha assistito come semplice spettatrice all'invasione del palazzo; il suo comandante era assente.

La dimostrazione provocò alla Porta una indescrivibile confusione. Alcuni dimostranti invocavano senza posa il nome di Allah; altri gridavano contro il Governo per l'abbandono di Adrianopoli. Alcuni religiosi eccitavano la folla, recitando versetti del Corano. La folla aumentava continuamente.

Kiamil pascià era in particolare oggetto d'insulti. Il Comitato, con alla testa Enver bey, penetrò nel gabinetto del Gran Visir e chiese le dimissioni del Ministero.

Durante le dimostrazioni si distribuivano proclami alla folla.

**Costantinopoli**, 24. — Si conferma che il Ministro della Guerra Nazim pascià ed un suo aiutante di campo sono stati assassinati da Enver Bey e dai suoi.

I Giovani Turchi hanno fatto arrestare parecchi loro avversari.

◆ (S) **Costantinopoli**, 24. (ore 12). Nazim pascià è stato ucciso da un colpo di rivoltella durante il tumulto di ieri alla Porta.

Si dice che il Ministro sia stato vittima di un errore.

Si narra che un aiutante di campo del Ministro ha fatto fuoco contro Enver bey per impedirgli di entrare nella sala del Consiglio dei Ministri. Allora uno sconosciuto ha sparato alcuni colpi di rivoltella, che uccisero il Ministro ed il suo aiutante di campo.

La morte di Nazim pascià è stata annunziata questa notte a tutte le Ambasciate da Muktar bey.

#### LE DIMOSTRAZIONI

(S) **Costantinopoli**, 23. — 10 pom — Malgrado la pioggia i dimostranti sono rimasti davanti alla Porta per assistere alla lettura del decreto che nomina il Gran Visir.

Verso le 8.30 Mahmud Chefket Pascià si è affacciato al balcone ed ha pronunciato un breve discorso. Egli ha detto che sa di assumere il potere in circostanze difficilissime e si sforzerà di salvare la patria. Tali parole furono coperte da applausi; poi la folla cominciò a ritirarsi.

Gli uffici dell'*Ikdam* e della *Yeni Gazette* sono chiusi.

#### GLI EX MINISTRI PRIGIONIERI.

#### IL GOVERNO DEL TERRORE!

(S) **Costantinopoli**, 23 (*Ritardato dalla censura*) — Il Gran Visir e gli altri membri del Gabinetto sono tenuti prigionieri alla Porta.

Le relazioni dei giornali governativi vengono custodite attentamente. Al personale di redazione è proibito d'entrare. Questi giornali domani non usciranno.

Una grande agitazione regna tra la popolazione,Sono scoppiati conflitti durante i quali si sono avuti una dozzina di feriti e sono stati operati numerosi arresti.

#### COMUNICAZIONE AL CORPO DIPLOMATICO.

(S). **Costantinopoli**. 24. — Iersera Talaat Bey, come Ministro interinale dell'interno, ha fatto comunicare al Corpo diplomatico l'*irade* imperiale che accetta le dimissioni di Kiamil pascià e nomina Gran Visir Mahmud Chefket pascià, coll'incarico di formare il nuovo Gabinetto ed ha informato che tutte le disposizioni sono state prese per assicurare l'ordine pubblico.

#### 200 MORTI

(S) **Parigi**, 24 — Il *Temps* dice che secondo alcune informazioni da Costantinopoli vi sarebbero stati nei cordini di ieri duecento morti.

(S) **Costantinopoli**, 24 — Due ufficiali che si trovavano a lato di Nazim pascià sono stati uccisi nello stesso tempo di Nazim. Gli altri membri del Governo dimissionario sono guardati a vista.

Il nuovo Governo ha fatto sapere a tutte le Ambasciate che la vita degli Europei non è minacciata e che non vi sarebbe alcun disordine a Costantinopoli.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Secondo i racconti dei giovani turchi la dimostrazione alla Porta si è svolta così:

La dimostrazione venne decisa al mattino dal Comitato Giovane turco. Verso le 3.30 pom. un gruppo composto soprattutto di giovani turchi si diresse a bandiere spiegate verso la Porta, ove appunto era riunito il Consiglio dei Ministri. Il gruppo riuscì a penetrare nel cortile interno della Porta, avendo alla testa Nadi Bey, ex-deputato di Kir kKilisse, Talaat bey ed Enver bey, che non erano potuti giungere in principio alla testa del gruppo. Alcuni capi del gruppo penetrarono fino all'ingresso della sala.

In quel momento echeggiarono alcuni colpi di fucile tirati forse dall'anticamera del Gran Visirato. Il segretario dal Ministro della guerra avrebbe per primo tirato sul deputato Ismail Mair, senza ferirlo!

#### I FUNERALI DEL GEN. NAZIM.

(S) **Costantinopoli**, 24 — Stamane è stata inumata la salma di Nazim pascià. Mahmud Chefket pascià assisteva ai funerali (!)

#### CONVOCAZIONE DELLA VECCHIA CAMERA?

(S) **Vienna**, 24 — *La Neue Freie Presse* ha da Costantinopoli: Il nuovo Governo convocherà la vecchia Camera, perchè sciolta anticostituzionalmente.

#### PROCLAMA DEI GIOVANI TURCHI.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Il Comitato *Unione e Progresso* ha fatto affiggere un proclama che può essere riassunto nel modo seguente.

Il Governo continuava la guerra in Africa ed in Albania; alcuni ufficiali soltanto avevano dimenticato il loro dovere e si erano rifugiati sulle montagne. Il Gabinetto Said Pascià fu costretto a ritirarsi per impedire una rivoluzione interna; il Gabinetto Muktar Pascià continuò alla rovina l'autorità del governo in Albania. Fra tale la debolezza di questo Governo che esso eccitò gli spiriti degli Stati balcanici. Il Gabinetto Muktar dette l'ultimo colpo alla costituzione e ciò provocò la creazione della Federazione balcanica. Questo Gabinetto, pure avendo avuto notizia di tale federazione, congedò 120.000 uomini che volova far mancovare, cosa alla quale si oppose la Bulgaria. La Russia voleva che la guerra fosse aggiornata alla prossima primavera, ma il Re Ferdinando dichiarò che non avrebbe trovato allora un governo ottomano così debole.

Lo Stato maggiore aveva preparato un piano d'attacco contro le Potenze balcaniche, ma il Gabinetto Muktar e quello Kiamil succedutogli continuarono i loro errori, sciolsero come comandanti i generali più incapaci ed invece di farla guerra contro i nemici, essi cominciarono a perseguitare i^galantuomini. Il Gabinetto Kiamil fomentò uno stato d'animo pericoloso che si era creato nell'esercito. Il patriottismo fu distrutto. Il Gabinetto Kiamil Pascià invece di occuparsi della guerra lavorò a ristabilire il regime hamidiano e concluse un armistizio, tutto in favore degli alleati.

Alla conferenza di Londra il Governo dette al nemico tutta la Rumelia. Gli alleati, vedendo la debolezza del Governo ottomano, chiesero anche Adrianopoli e le isole dell'Egeo. I rappresentanti degli alleati si guadagnarono il favore delle Grandi Potenze e Kiamil Pascià dichiarò di consentire a tale sacrificio; e così in un Consiglio consultivo, il Gabinetto ha distrutto e tradito il diritto alla propria autonomia, che ha il nostro paese.

In nessuno Stato costituzionale esiste un esempio come quello che il gabinetto Kiamil pascià ha dato ieri. Kiamil pascià lascia Adrianopoli si Bulgari e le isole alle Potenze europee e, per nascondere il suo tradimento, convoca la Conferenza consultiva.

La nazione ottomana non poteva sopportare un tale governo di traditori. Il paese è in pericolo e il popolo indignato esercita il suo diritto alla rivoluzione.

Esso, in seguito a tali fatti, ha chiesto al Sultano di richiamare al potere un Gabinetto capace di profittare largamente della forza della nazione per la protezione della patria.

La patria ottomana non vuole più sacrificare i suoi diritti in Rumelia e perciò farà uso di tutti i mezzi possibili. La nazione ottomana dimostrerà che essa vuol vivere con onore.

#### IL NUOVO GABINETTO

(S) **Costantinopoli**, 24 – ore 11.55 — (*ufficiale*) – Ecco la composizione del nuovo Gabinetto:

*Gran Visir e Min. Guerra* : Mahmud Chefket pascià.
*Pres. Consiglio di Stato* : Said Halim.
*Interno* : Hadgi Edil bey (con Talaat *interim*).
*Esteri* : (*interim*) Muktar bey già Min. ad Atene.
(Forse il nuovo Ministro sarà Hilmi pascià).
*Marina* : Mahmed
*Giustizia* : Ibrahim
*Finanze* : Rifaat
*LL. PP.* : Balzaris
*Scek-ul-Islam* : Essad Effendi
*Evkaf* : Hairi
*Agr. e Commercio* : *Geiat*
*Poste* : *Oekan*
*Istruzione* : Chukri

Talaat bey rimane fuori del Gabinetto, dopo aver fatto ieri cinque ore il dittatore : ma si ha l' impressione che il Capo del Governo sarà lui.

◆ (S) **Costantinopoli**, 24. L'irade per la Costituzione del Gabinetto fu pubblicato stamane.

Gli stati balcanici si sono riuniti in casa del decano, march. Pallavicini, amb. d'Austria-Ungheria.

◆ (S) **Costantinopoli**, 24. I Ministri si sono recati a mezzogiorno a Palazzo per prestare giuramento. Essi hanno chiamato Noradunghian e gli hanno domandato informazioni circa la situazione internazionale. La cerimonia si è svolta senza incidenti. Vi assistevano Mahmud Chefket pascià ed Enver bey

(S) **Vienna**, 24 — Si ha da Costantinopoli che l'ex Ministro ad Atene Muktar bey, nominato ieri sera sottosegretario del Gran Visirato, ha visitato stanotte tutti gli Ambasciatori e ha loro annunciato la nomina di Mahmud Chefket pascià Gran Visir.

(S) **Costantinopoli**, 24 — Il Consiglio dei Ministri si riunirà nel pomeriggio per deliberare il testo della risposta alla Nota delle Potenze.

(S) **Costantinopoli**, 24 — Il Decreto imperiale che nomina Mahmud Chefket Pascià Gran Visir gli conferisce pure il titolo di Maresciallo

#### TALAAT PREANNUNCIA LA GUERRA

◆ (S) **Costantinopoli**, 24. La circolare che **Talaat** bey, Ministro int rinale per l'interno, ha indirizzato alle autorità provinciali, dice tra l'altro che la ripresa delle armi essendo probabile, la popolazione deve essere esortata a dare il suo aiuto materiale e morale.

#### UN ALTRO COMUNICATO GIOVANE-TURCO.

◆ (S) **Costantinopoli**, 24. Tutti i giornalisti, gli ex-deputati e i funzionari giovani-turchi imprigionati per reati di stampa sono stati ora liberati.

Nei circoli del Ministero degli esteri si assicura generalmente che il Gabinetto non deve essere considerato come ispirato dal proposito di inaugurare una politica di avventure e di procedere alla immediata rottura dei negoziati di pace.

Il Gabinetto, conoscendo esattamente la situazione morale e militare del paese, farà la pace soltanto accordando concessioni onorevoli.

Corre voce che il Gabinetto proporrebbe la pace sulle basi delle concessioni già fatte dai plenipotenziari turchi di Londra, ma in ogni caso non cederà mai Adrianopoli.

#### L'IMPRESSIONE DEI PLENIPOTENZIARI BALCANICI A LONDRA.

◆ (S) **Londra**, 24. Soltanto stamane i delegati balcanici si sono resi conto dell'estensione e della importanza degli avvenimenti di ieri.

Molti di essi si chiedevano ieri sera se il mutamento di Ministero turco non nascondesse qualche sorpresa, voluta o preparata in segreto anticipatamente.

Ma i particolari forniti istamane dai numerosi telegrammi da Costantinopoli loro comunicati da diverse parti, sebbene essi non ne avessero ricevuto alcuno, hanno loro dimostrato che si tratta realmente di una rivoluzione giovane-turca e che il nuovo Gabinetto rifiuterà di seguire i consigli contenuti nella Nota delle Potenze, giacchè non è più possibile alcun dubbio su tale argomento.

Questa situazione ne trae seco una seconda che è la conseguenza della prima, cioè che la ripresa delle ostilità è ora divenuta improvvisamente inevitabile.

Sul principio talune delegazioni rimasero irritate e si parlava di rompere immediatamente i negoziati. Si dichiarava anche di voler profittare con entusiasmo di tale occasione per riscorrere alla ripresa delle ostilità, ciò che si considerava come la soluzione più favorevole, rimpiangendo solamente di avere perduto cinque o sei settimane in trattative inutili.

Ma, dopo aver riflettuto, si è generalmente ammesso, che è più conveniente attendere un atto del Governo ottomano e che manifesti le sue intenzioni ufficialmente.

Tale atto, agli occhi dei diplomatici balcanici sarebbe la risposta alla Nota delle Potenze.

◆ (S) **Parigi**, 24. Il Min. di Grecia a Parigi ha dichiarato al *Temps* che egli ritiene che il cambiamento ministeriale in Turchia, il quale condurrà alla ripresa delle ostilità, avrà per conseguenza il compimento dell'opera di liberazione iniziata dagli Stati balcanici.

VEDI 3. PAGINA

# Ministero Marina

**R. COMITATO TALASSOGRAFICO ITALIANO**

**Presidenza**

S. E. il Ministro della Marina – *Presidente.*
Volterra Vito – senatore – *Vice Presidente.*
Magrini Giov. – dir. Uff. Idrogr. R. Magis. Acque *Segretario.*
Folgheraiter Giuseppe – *Tesoriere.*

**Membri**

Bettolo Giovanni – Vice Ammira. R. N.
Biaserna prof. Pietro
Bruni prof. Giuseppe
Cappelli marchese Raffaele
Cappellini prof. Giovanni
Celoria prof. Giovanni.
Cermenati prof. Mario
Ciamician prof. Giacomo
Della Vedova prof. Giuseppe
De Marchi prof. Luigi
De Toni prof. Giovanni
Giavotto Mattia, capitano di vascello
Giannas Ernesto' – generale
Grablovitz prof. Giulio
Grassi prof. Battista
Issel prof. Arturo
Jona ing. Emmanuele
Levi Morenos prof. Davide
Lotti Bernardino – capo dell'Uff. Geol.
Marchini Domenico – cap. di vascello
Moris Maurizio – colonnello del Genio
Motta Giuseppe – comandante batt. specialisti genio
Palazzo prof. Luigi
Papadopoli conte Nicolò
Rava ing. Raimondo
Ronco prof. Nino
Scribanti ing. Angelo
Stringher prof. Bonaldo
Vinciguerra prof. Decio

**GIUNTA ESECUTIVA TALASSOGRAFICA**

Marchini Domenico – predetto
Vinciguerra Decio id.
Magrini Giovanni id.

**PER LO STUDIO DELL'ALTA ATMOSFERA**

Moris Maurizio – predetto
Giavotto Mattia id.
Motta Giuseppe id.
Palazzo Luigi id.
Magrini Giovanni – *segretario*

**ISTITUTO RADIOTELEGRAFICO MILITARE**

**Presidente**

Pouchain Adolfo – Contrammiraglio

**Membri**

Cardani prof. Pietro
Pullino Vittorio – cap. di vascello
Motta Giuseppe – ten. col. Genio militare
Vanni prof. Giuseppe – prof. tit. dell'Istituto
Bartolini Cesare – cap. Genio militare
Pession Giuseppe – ten. di vascello
Sacco Luigi – ten. Genio militare

**CONSIGLIO SUPERIORE MARINA MERCANTILE**

S. E. Boselli – *Presidente*
Adotta dep. Enrico – *Vice Presidente*

**COMMISSIONE PER I SERVIZI MARITTIMI**

**Presidente**

S. E. Bergamasco – Sottosegretario di Stato

**Membri**

Bertarelli Pietro – deputato
Bianchini avv. Vittorio
Casini Camillo – cap. di porto
De Roberto Francesco – capo serv. VIII Ferr. Stato
Gallo Carmine – capitano marittimo
Finzauti Eugenio – isp. gen. Servizi Marittimi

**COMMISSIONE RICORSI LEVA DI MARE**

**Presidente**

Faravelli Luigi Giuseppe – vice ammir.

**Membri**

Fiorio Vincenzo – consigliere Stato
D'Agostino Ernesto – consigliere Stato
Costantino Arturo – cap. di vascello
Pullino Vittorio – cap. di vascello

**TRIBUNALE SUPREMO DI GUERRA E MARINA**

**Presidente**

S. E. D'Ottone Fortunato – ten. generale

**Giudici effettivi**

Valleris Giuseppe – ten. generale
Pinedo Giov. Battista – ten. generale
Brunialti Attilio – consigliere Stato
Pincherle Gabriele – consigliere Stato
Cerea Giuseppe – pres. Sezione Corte Appello
Savastano Pier Luigi – id. id.
Basso Arnoux – magg. generale judice R. N.

**Giudici supplenti**

Sandrelli Carlo – consigliere di Stato
Cuniberti Vittorio – magg. generale Genio navale
D'Amelio Mariano – consigliere Corte Appello
Tortora Gerardo – id. id.
Mirandoli Pietro – magg. generale

**UFFICIO AVV. GENERALE**

S. E. Di Vico Pietro – avv. generale militare
Invrea comm. Gaspare – sost. avv. gen. militare
Soddu comm. Gavino – id. id.

**Segreteria**

Filippone cav. Matteo – *Segretario.*
Lancellotti dott. Pietro – id. id.
D'Alcia avv. Nicola – id. id.

**CONSIGLIO D'AMMIN. E DISCIPLINA PER I FUNZIONARI DELL'AMM. MARITTIMA**

**Presidente**

S. E. il Ministro o S. E. il Sottosegr. di Stato

**Membri**

Vice Ammir. Nicastro – segr. gen. Ministero.
contramm. Millo – Direttore gen. Ufficiali e serv. mil.
contramm. Martini – dir. gen. Corpo R. Equipaggi
Maggior gen. del G. N. Faruffini – dir. gen. Costruzioni
contramm. Pouchain – Dir. gen. artiglieria
comm. Pagni – Dir. gen. Servizi Amm. e Contab.
comm. Bruno Dir. gen. Marina mercantile
comm. Mazzinghi – isp. Capitaneric Porto
comm. Finzauti – isp. gen. Servizi marittimi

**Membri aggiunti**

Dir. Capo Divisione 1ª cl. comm. Marcelli
(per il personale dell'Amm. Centrale e Dipartim.)
Dir. Capo Div. 2ª cl. cav. Bernardini
(per il personale delle capitanerie di Porto)

**Segretario**

Marcelli – predetto.

# Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 contiene:

R. D. coi quale viene approvato l'annesso regolamento per l'esecuzione della legge 6 luglio 1912, numero 805, contenente provvedimenti per la produzione e l'industria serica.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 13 al 20 dicembre 1912.

Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia — Sommario.

Parte ufficiale: Avviso – Decreto ministeriale che bandisce un concorso a 180 posti di alunno nelle cancellerie e segreterie giudiziarie – Decreto ministeriale che modifica la composizione della Commissione per la nomina ad uscieri giudiziari – Quadro statistico delle dispense matrimoniali (4° trimestre 1912) – Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero – Registrazione di decreti alla Corte dei conti – Posti vacanti – Culto – Defunti.

**Magistratura**

Grossi cav. Amadio, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è nominato, per merito, consigliere della Corte di appello di Ancona, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Leccadito Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Pordenone, destinato temporaneamente al tribunale civile e penale di Busto Arzizio, è invece temporaneamente destinato al tribunale civile e penale di Milano.

Montuori Ernesto, giudice del tribunale civile e penale di Oneglia, è temporaneamente destinato al tribunale civile e penale di Busto Arsizio.

Barattelli Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Cosenza, è tramutato, a sua domanda, al tribunale civile e penale di Portoferraio.

Serra Luigi, giudice con funzioni di pretore presso il mandamento di Magenta, è tramutato, col suo consenso, al tribunale civile e penale di Castrovillari, cessando dalle anzidette funzioni, ed è destinato temporaneamente al tribunale civile e penale di Milano.

Fabris Luigi, giudice aggiunto presso la regia procura del tribunale civile e penale di Vicenza, è tramutato alla regia procura del tribunale civile e penale di Udine

Cocco Luigi, giudice presso la regia procura del tribunale civile e penale di Cagliari, è tramutato al tribunale civile e penale di Nuoro, ed è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Bernardino Gustavo, giudice aggiunto presso il tribunale civile e penale di Nuoro, in aspettativa per causa d'infermità sino a tutto il 3 dicembre 1912, con l'assegno in ragione del terzo dello stipendio, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° gennaio 1913, con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato alla regia procura del tribunale civile e penale di Cagliari.

Gallo Vittorio, giudice aggiunto, di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Barra Caracciolo Giuseppe, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Milano, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Zappuli Carlo, giudice aggiunto di 2ª categoria in sopranumero presso il tribunale civile e penale di S. Maria Capua Vetere, è tramutato alla regia procura del tribunale civile e penale di Napoli.

Marino Alfredo, giudice aggiunto di 2ª categoria presso la regia procura del tribunale civile e penale di Matera, è tramutato alla regia procura del tribunale civile e penale di Potenza.

Gionta Francesco, giudice aggiunto di 2ª categoria presso la regia procura del tribunale civile e penale di Nicastro, è tramutato al tribunale civile e penale di Frosinone.

Colonnello Antonio, giudice aggiunto di 2ª categoria presso la regia procura del tribunale civile e penale di Solmona, è tramutato al tribunale civile e penale di Milano.

Cagnazzi Carlo, giudice aggiunto di 2ª categoria in sopranumero presso il tribunale civile e penale di Salusso, è tramutato al tribunale civile e penale di Salerno.

Isocbucci Beniamino, giudice aggiunto di 2ª categoria presso la regia procura del tribunale civile e penale di Genova, è tramutato alla regia procura del tribunale civile e penale di Lanciano.

Mauro Giandomenico Gilberto, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Aiello, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Dipignano, con le stesse funzioni.

Sanello Damiano, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Gravina di Puglia, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Ruvo di Puglia, con le stesse funzioni.

Beltrame Ettore giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Gabiano è tramutato a sua domanda, al mandamento di Monchiero d'Asti, con le stesse funzioni.

Casale Enrico Dionisio, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Castiglione del Lago e tramutato al mandamento di Assisi con le stesse funzioni.

Valerio Cesare, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Assisi, è tramutato al mandamento di Castiglione del Lago, con le stesse funzioni.

Ioppolo Salvatore, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Gangi, tramutato al mandamento di Pantelleria, con le stesse funzioni.

Ricci Giovanni, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Orvino, è tramutato al mandamento di Celenza sul Trigno, con le stesse funzioni.

Cavallini Edgardo, giudice aggiunto di 1ª categoria, già in funzioni di pretore nel mandamento di Sesta Godano, sospeso dalle funzioni e dallo stipendio dal 31 gennaio 1912, perchè sottoposto a procedimento penale, è destituito dalla carica dall'11 giugno 1912.

Stampacchia Vincenzo, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Bitonto, è collocato, a sua domanda, in aspettativa a causa di infermità per 3 mesi dal 28 dicembre 1912, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciando per lui vacante il mandamento di Bitonto.

Il regio decreto dell'8 giugno 1912, col quale Faldella Giovanni, giudice aggiunto di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Seui, veniva privato dello stipendio, per abusiva assenza dall'ufficio, è revocato.

Ciolitti Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato al 3° mandamento di detta città, ed è incaricato delle funzioni di vicepretore.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1913-1915:

Milano Antonio, nel mandamento di Sommariva Bosco;

Donà Gaetano, id. di Adria;

Ghisu Guerino, id. di Siliqua;

Alberti Duodo, nel 1° mandamento di Padova;

Mascia Giovanni, nel mandamento di S. Croce di Magliano;

Piccardo Alberto, nel 4° mandamento di Genova.

# Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

## Alta Italia

**Spezia**, 24 — Si ha da Sarzana che stamane, il giovinetto diciassettenne Paolo Boni volle pulire un fucile a due canne da lui creduto scarico. Ad un certo punto il giovane fece scattare il grilletto e l'arma esplose. Un fratello del Boni a nome Ettore di anni 12 fu colpito, in pieno viso da una grossa scarica di pallini e rimase morto istantaneamente. Alla tragica scena assisteva la madre, che è quasi impazzita dal dolore. L'involontario fratricida è stato arrestato.

## Italia Centrale

**Ancona**, 24 – Un tentativo di ammutinamento ebbe luogo ieri sera nelle nostre carceri giudiziarie. Un gruppo di detenuti rifiutò di rientrare nelle camerate dicendo di voler prima parlare con i superiori per comunicazioni urgenti. Bastò però l'intervento del capo guardia perchè quei detenuti recedessero ad ogni idea di resistenza. Tutti rientrarono nelle camerate senza altri incidenti. La causa principale del malcontento sarebbe la troppo lunga detenzione che gli imputati debbono scontare in attesa dei giudizi. Questo inconveniente si verifica pur troppo e si ricollega alla crisi che i nostri uffici giudiziari stanno attraversando per deficienza di personale.

**Carrara**, 24 — Mediante l'opera intelligente, imparziale e pacificatrice del Governo, la Società della « Ferrovia marmifera privata di Carrara » ha ripreso da oggi il regolare servizio. Da una parte il Comune di Carrara ha aderito alla richiesta della Società di portare in sede all'Autorità giudiziaria le controversie riguardanti le tariffe dall'altra parte gl'industriali hanno rinunciato ai contratti speciali di favore e accettato il pagamento anticipato delle tariffe vigent al 31 dicembre 1912.

**GENEROSA ELARGIZIONE**

◆ (S) **Livorno**, 24 (ore 21.45). Il conte Giorgio De Cayes ha elargito L. 10.000 a scopo di beneficenza in memoria del compianto suo genitore, conte Guido De Cayes, Console del Giappone, morto stamane. Si preparano per domenica mattina solenni funerali.

## Italia Meridionale

**Napoli**, 24. (ore 17.30). — Un violentissimo incendio scoppiava stamane nei magazzini di mobili della ditta Francesco Ducrot, siti in via Gaetano Filangieri. L'allarme fu dato telefonicamente ai pompieri dagli operai che erano intenti al completamento dei magazzini non ancora aperti al pubblico. Quando i vigili furono sul luogo l'incendio aveva già preso proporzioni allarmanti. L'opera di spegnimento, attesa la infiammabilità della materia, riuscì lunga e difficile. Una enorme folla si addensò nella via così da rendere necessari i cordoni di guardie e di truppa perchè l'opera dei vigili non venisse impedita. Sul luogo accorsero le Autorità. I danni si fanno ammontare a circa 400.000 lire.

— Stamane col piroscafo *Cornigliano* sono partite rispettivamente per Tripoli, Roma e Misurata le bandiere del 6°, 80°, 82°, 50°, 57°, 37°, 93° e 84° fucilieri, reduci dalla rivista del 10 corr. a Roma. Le bandiere erano accompagnate da 52 ufficiali.

— E' qui giunta stamane la nave tedesca da guerra *Herta*. Entrando in porto fece le salve d'uso.

## Nelle Isole

**Palermo**, 24 — Si ha da Ghianciano che il contadino Francesco Di Maria, mentre lavorava nel proprio campo, fu aggredito da due sconosciuti che gli spararono contro due colpi di carabina ferendolo alla coscia destra e al viso. Il Di Maria però non si perdette d'animo, e, dato di piglio al fucile che teneva con sè, sparò a sua volta contro gli aggressori, uno dei quali cadde morto mentre l'altro si dava alla fuga. Il morto che era elegantemente vestito, credesi sia il famigerato brigante Grisaglio, sul quale il Ministero dell'Interno ha da tempo posto una grossa taglia.

**Catania 24** — La scorsa notte ignoti ladri penetrarono nei locali della Corte di Appello calandosi da un'impalcatura stata costruita in uno stabile attiguo per l'esecuzione di certi lavori di restauro. Introdottisi nell'ufficio del Cancelliere-capo, i malandrini scassinarono la cassa forte asportandone 60 registri giudiziari, consistenti in oggetti del valore approssimativo di L. 2000. Fortunatamente il Cancelliere aveva giorni addietro depositato alla Cassa « Vittorio Emanuele » molti oggetti preziosi di ingente valore. Si crede che appunto a tali oggetti mirassero i ladri, i quali devono certamente essere persone pratichissime del luogo e delle consuetudini dell'ufficio. Nella cassa forte si trovavano anche L. 300 in denaro, che il Governo aveva giorni fa rimesso alla Cancelleria per le spese di trasporto di atti giudiziari, e due vaglia cambiari di L. 500 ciascuno.

Le indagini per scoprire gli autori dell'audacissimo furto procedono attivissime. Sono stati fatti vari arresti di persone sospette.

**Messina**, 24 — Stanotte, verso le due, un incendio si manifestò nella località « Piano di Terranova » in uno dei fabbricati adibiti dall'Autorità a dormitori per i soldati quindi passaggio. Il sergente maggiore Raffaele Accapito e il caporale Attilio Costa, svegliatisi al bagliore delle fiamme riuscirono a salvarsi saltando da una finestra. Il caporale Costa corse a svegliare gli altri militari che dormivano nei baraccamenti vicini e tutti insieme, con grande alacrità, si diedero a lavorare per circoscrivere il fuoco adoperando anche un piccolo padiglione già lambito dalle fiamme. Intanto erano giunti anche i pompieri che procedettero insieme ai soldati all'opera di spegnimento. I danni non sono gravi.

## Provincia Romana

**Frascati**, 24 — Domenica 29 corr. continueranno le solenni feste centenarie in onore di S. Antonio Abate. Oltre alle straordinarie funzioni religiose, verrà svolto un programma ricchissimo di divertimenti tra cui una tombola di L. 500, concerti musicali, illuminazioni, fuochi d'artificio ecc.

**Piperno**, 24. — Il giudice di Roma il comm. Clodomiro Verdi, comm. di Corte di Appello, accompagnato da un funzionario di cancelleria e dal sostituto procuratore generale avv. Simonelli, per completare l'istruttoria dell'importante processo per i fatti di Roccagorga sui dati già raccolti dal nostro pretore avv. Caggianelli.

**Frosinone**, 24. — Finalmente sono stati iniziati i lavori di restauro di questa residenza comunale, di proprietà della Banca Popolare. Gli uffici municipali vennero temporaneamente trasferiti in altri locali la popolazione è lieta che dopo così lunga aspettativa si sia finalmente provveduto a dare alla città una sede quale si conviene ad un capoluogo di circondario.

**Terracina**, 24. — Si annuncia che la nostra città sarà quanto prima allacciata alla rete telefonica del circondario di Velletri con una linea che farà capo a Piperno. I lavori relativi sono in corso di esecuzione in seguito verrà eseguito anche un collegamento diretto con Velletri.

**Servizio radiotelegrafico**

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 25 gennaio colle stazioni sotto-indicate:

*Indiana* e *Ovania*, con Capo Mele e Palmaria — *Ophir*, con Palmaria e Isola Chiesa — *Tavernina*, *America* e *Perugia*, con Capo Spartivento e Castellabate — *Pannonia* e *Otranto*, con Isola chiesa e Castel Sant'Elmo — *Egypt*, con isola Chiesa e Forte Spuria — *Berlin*, con Castel Sant'Elmo e Sferracavallo — *Prinz Regent Luitpold*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spuria — *Tabasaca*, *Prinz Eitel Friedrich* e *Prinz Heinrich*, con Forte Spuria e Taranto — *Lucania*, con Taranto e S. Cataldo — *Argentina*, con Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

# TEATRI ed ARTE

**Drammatica** — Al teatro della Renaissance di Parigi ha avuto lieta accoglienza una commedia di Lucian Besnard, intitolata *La Folle enchère*. Eccone il soggetto:

Max Langeais, direttore di un gran giornale cattolico, ha incontrato, alla tavola del cardinale arcivescovo, la nipote del prelato, una fanciulla nobile, ricca e senza fortuna.

Per fare gradire da lei, egli immagina una combinazione, si intende con un prestatore ipotecario per far reclamare alla fanciulla un debitore insolvibile; ciò che obbligherà a vendere il vecchio castello abitato da Geneviève (così si chiama la fanciulla) e che è tutto pieno dei suoi ricordi d'infanzia.

Sapendo quanto sua tenga a questa dimora, Langeais si propone di ricostruirla e di fargliene un presente in seguito, nella speranza che questo atto di delicata generosità toccherà il cuore della fanciulla e le farà obliare i suoi cinquanta anni e il suo passato un po' dubbioso.

Francois Marnier, un vicino di campagna ama pure Geneviève e non vuol lasciare eseguire il piano di Langeais.

Egli pure non ignora quanto la fanciulla tenga al suo castello e al suo parco, così bello nel suo abbandono.

Egli si reca ad assistere alla vendita e mette la sua offerta al disopra di quella di Langeais finchè il dominio gli viene aggiudicato ad un prezzo enorme.

Il guaio è che non ha di che pagare. Ottenuto va ad esporre il suo imbarazzo al cardinale.

Questi dapprima è scandalizzato, quando sua nipote gli dice il suo progetto di matrimonio col figlio, del fu Marnier, lo scienziato materialista, che fu Ministro della istruzione pubblica.

Ma riflette che il matrimonio religioso del figlio assicurebbe come una riparazione dei compensi funerali civili del padre. Egli dà il suo consenso al matrimonio e una dote che permetterà di pagare il castello.

Max Langeais, furibondo, minaccia l'arcivescovo di una campagna contro il suo liberalismo; ma l'Eminenza gli fa osservare, con una insistenza dolcezza, che per possedere l'influenza che si strugge è ancora ben nuovo nella comunità cristiana e gli ricorda la data assai recente del suo battesimo.

L'evocazione di questo fatto, che Langeais credeva rimasto segreto, compisce la disfatta del vinto.

◆◆◆

**Lirica.** — Rileviamo dai giornali di Barcellona l'ottimo successo riportato, in quel teatro *Lyceum*, dalla signora Maria Verger-Borione nelle opere *Werther* e *Aida*. Specialmente nella parte di *Amneris* essa apparve cantante egregia di efficace e corretta drammaticità scenica.

**SOCIETA' PER LA MUSICA DA CAMERA.**

Ieri sera ebbe luogo alla sala Bach il terzo concerto della Società Internazionale per la musica da camera. V'era il consueto elettissimo pubblico, chè codesti concerti della fiorente e operosa Società sono seguiti col più vivo interesse, e non mancano di richiamare una vera folla.

Ieri sera, successo pieno e meritato. L'uditorio accolse ogni pezzo con applausi calorosi, salutando alla fine i valorosi interpreti con una spontanea dimostrazione.

Il programma non poteva essere più attraente.

L'inizio il concerto in *re* per pianoforte e violino con acc. di quartetto d'archi d. Ernest Chausson, vivace e originale manifestazione artistica, in cui l'autore morto prematuramente si è prefisso di creare un nuovo genere che partecipasse del concerto e del quartetto, e che tutte due queste forme riunisse in una unica e caratteristica forma d'arte.

Seguì la sonata in *fa* per due violini e viola da gamba con acc. di basso numerato di Dietrich Buxtehude (1637-1707) composizione piena di nobiltà ed eleganza, che venne esposta con grande precisione; e chiuse la serata il meraviglioso quartetto per archi in *mi* min. op. 59 – II di Beethoven, il quale ebbe una esecuzione superiore a ogni elogio per severità, chiarezza e affiatamento.

Specie con questa esecuzione la Società per la musica da camera ha mostrato gli alti pregi della sua organizzazione, e il suo continuo ascendere. Del che vivamente ci compiacciamo.

# SPORTS

**Caccia alla volpe** — I prossimi appuntamenti sono stati fissati come appresso:

Lunedì 27 gennaio 1913 *Cento Celle*
Giovedì 30 detto *La Pisana*
Lunedì 3 febbraio 1913 *Prima Porta*
Giovedì 6 detto *Torrino*

**Il Concorso ippico del Gap Martin.**

I giornali francesi annunciano che il Concorso ippico del Cap Martin, che finora aveva luogo in Aprile, avrà quest'anno le sue riunioni il 16, 18, 20, 22 e 23 Febbraio.

In quell'epoca siamo nel pieno della stagione sulla Costa di Azzurro: è quanto dire che le prove di questo brillante Concorso attireranno più gente, se è possibile, degli anni precedenti.

E tanto più in quanto il Ministro della guerra ha voluto autorizzare gli ufficiali di sette corpi d'armata a prendere parte al concorso, di cui il Prefetto del dipartimento delle Alpi Marittime ha accettato la Presidenza onoraria.

**AVIAZIONE**

Guider ha telegrafato ieri, 24, di aver compiuta la traversata dei Pirenei e di avere atterrato per mancanza di benzina a Guadalagnara, contando di ripartire nel pomeriggio per Madrid.

— Newpost è invece caduto ieri alle 13.15 a Mereville a 15 km. da Etampes. Egli ed il meccanico morirono sul colpo. Tutti gli ufficiali della scuola, con medici, sono partiti per Mereville.

◆ (S) **Madrid**, 24. L'aviatore Bider, partito ques a mattina da Pau, ha atterrato all'aerodromo di Cuatro Pientes, nelle vicinanze di Madrid.

# Per il Pubblico.

**CALENDARIO**

SABATO 25 Gennaio 1913 — Conv. di S. Paolo
Leva il sole alle 7.31 – Tramonta alle 5.13
Leva la luna alle 9.— – Tramonta alle 9.21
L'Ave Maria suona alle ore 5 ½

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 24 Gennaio 1913 – ore 12

**in Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 14 - 5 | 1/2 cop. | Nizza | 9.6 | 1/2 cop. |
| Arabur. | -2.1 | nebbioso | Zurigo | 5.8 | coperto |
| Vienna | 2.5 | piovoso | Tripoli | 9.9 | 1/2 cop. |
| Madrid | 3.1 | 1/2 cop. | Malta | 12.6 | coperto |
| Parigi | 7.3 | coperto | Atene | 5.1 | sereno |

**in Italia**

| CITTA' | Temp. ore 8 | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore. | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | mass. | min. |
| Genova | 9.3 | coperto | calmo | 13.1 | 7.2 |
| Torino | 0.0 | sereno | — | 6.3 | 0.2 |
| Milano | 0.9 | 1/2 cop. | — | 7.0 | 0.3 |
| Venezia | 1.0 | id. | l. mosso | 4.0 | 0.6 |
| Bologna | 2.1 | id. | — | 7.6 | 2.1 |
| Savenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 5.0 | 1/2 cop. | calmo | 8.9 | 4.1 |
| Firenze | 6.4 | coperto | — | 10.1 | 5.5 |
| Roma | 3.0 | sereno | — | 11.0 | 2.8 |
| Bari | 4.4 | id. | l. mosso | 11.0 | 3.6 |
| Napoli | 9.1 | id. | mosso | 11.5 | 9.1 |
| Mileto | — | — | — | — | — |
| Tiriolo | 3.7 | sereno | — | 11.0 | 1.4 |
| Palermo | 9.3 | 3/4 cop. | mosso | 14 | 3.8 |
| Messina | 11.4 | 3/4 cop. | calmo | 14.6 | 9.8 |
| Cagliari | 12.0 | sereno | calmo | 17.0 | 8.0 |

Probabilità venti deboli o moderati tra Nord e ponente in Val Padana, generalmente tra sud e ponente altrove, cielo prevalentemente vario e poco nuvoloso.

**a Roma**

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.69 — Barometro a mezzodì 764.4. Termometro centigr. massima 13.1 - minima 2.8 — Umidità relativa 60 - assoluta 5.47 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo: sereno.

**Grittegrafa.**

**OTSTRO.**

*Spiegazione del giuoco precedente:*
Ara-rana-faro — FARAONE.

# STATO CIVILE

**Matrimoni del 18 gennaio 1913**

Bartoli Giuseppe carbonaio – Ranucci Rita
Bavaro Saverio impiegato – Marsola Maria
Cimino Eduardo impiegato – Fiocco Concetta
Arcangeli Angelo correttore – Bonanza Angela
Troiani Tommaso fornaio – Di Marco Matilde
Gleiter Enrico contrattore – Novelloni Albertina
Martorelli Eugenio ingegnere – Perrin Elena
Antinoli Angelo architetto ambolante – Di Tivoli Rosa
Zerlesi Vitale carrettiere – Moreno Elisabetta
Perini Enrico muratore – Pantaleo Concetta
Zolla Giuseppe musicaio – Cavalieri Augusta
Tozzi Alessandro avvocato – Ricco Maria Pia

**Matrimoni del 19 gennaio**

Volpini Cesare negoziante – Antimi Marianna
Bartolini Giovanni Battista impiegato – Sbregalia Emma
Ricci Filippo muratore – Zappi Elisa
Reggiani Ermisio assistente – Pasquali Anna
De Santis Patrizio bracciante – Petrucci Elisa
Bruni Giulio postino – Testa Agnese
De Gasperis Adamo ragioniere – Lerra Giuseppa
Mariani Luigi terrazziere – Branchi Genoveffa
Latini Luigi ferroviere – Casagrande Ester
Guidi Armando muratore – Muti Amelia
Gattinara Giuseppe cameriere – De Angelis Augusta
Mazzalupi Matteo calzolaio – Bartolani Angela
Rondini Francesco falegname – Bernacchia Valentina
Romani Portunato operaio – Salinetti Maria
Di Segni Giovanni viaggiatore – Pavoncello Serina
Janzini Attilio verniciaio – Campiglia Maria
Botti Silvano asfaltista – Passarelli Eugenia
Lupi Giulio panierario – Trabalzi Maria
Giobbe Galileo impiegato – Fedeli Adelina

**Matrimoni del 20 gennaio**

Lucidi Ezzio impiegato – Tartaglia Giulia
Scarpellini Luigi sellaio – Carosi Giuseppina
Rinaldi Agostino dottore in chimica – Acrocca Emma
Fabbriani Attilio cocchiere di immondizie – Morelli Maria
Rossi Luigi macellaio – Zarlocco Augusta
Riccioni Nestore ingegnere – Vinca Lidia
Alessandrini Tito vetturino – Corrieri Clotilde
Triticoni Francesco telefonista – Mangani Ernesta
Ceccomarini Raffaele cocchiere – Valenti Margherita
Reghibi Ottavio impiegato – Milizia Giulia
Romani Curzio ferroviere – Cerioni Emilia
Bracco Giuseppe barbiere – Silvestri Elisabetta
Brunetti Giovanni Battista fornaio – Cavalucci Guerrina
Minnicozzo Eduardo caffettiere – Il. cercito – Fusco Matilde
Galiena Gervasio possidente – Cecchetti Teresa

**Matrimoni del 22 gennaio**

Sipione Aurelio impiegato – Ciocchetti Maria
Fauri Armando cocchiere – Lardi Lauzina
Rossi Federico orologiaio – Conti Camilla
Olivieri Pietro calzolaio – Cerocini Maria
Rosati Domenico bracciante – Carnevali Elvira

Nati e morti denunziati i giorni 21 e 22 gennaio 1913
Nati 84 compresi 3 nati morti
Morti 74 dei quali 14 sotto i 7 anni

**Morti**

Vinci Maria fu Pietro Roma 73 religiosa nub
Cattani Silvia fu Francesco S. Pietro Vernotico 69 con
Zucchini Clelia di Augusto Budrio 50 insegnante nub
Amici Francesco fu Pietro Roma 40 muratore con
Cera Margherita di Antonio Roma 8 nub
Martino Lucia Anna Maria fu Antonio Enrie 74 possidente con
Alcioni Laura fu Carlo Roma 75 ved Vago
Fiorentini Amatilde di Salvatore Roma 7 nub
Guenci Camillo fu Eugenio Orciano 66 carrettiere con
Aliadonna Virgilio fu Marco 88 negoziante ved
Tedeschi Grazia fu Sabato Roma 85 ved Gattegna
Vinci Alessandro fu Angelo Roma 66 falegname ved
Conterti Aristodemo fu Luciano Jesi 46 muratore ed
Di Tocci Elisabetta fu Benedetto Subiaco 89 ved Colagressi
Molinari Anna Rosa fu Giovanni Jenne 70 ved Fumi
Selvadei Anna fu Martino Velletri 80 con Perri
D'Orazi Angelo fu Francesco Amatrice 59 con Di Gianni
Berni Rosa fu Balmondo Zagarolo 78 ved Ferri
Corradini Maria fu Dionisio S. Oreste 84 con Di Francesco
Saolini Felicetta fu Luigi Bellegra 52 ved Carpentieri
Giorgi Ottavia fu Pietro Roma 73 ved Paoloni
Valori Virginia fu Giuseppe Montefiore dell'Aso 73 ved Zingarini
Olivieri Luigi Gennaro 66 casalaio con
Di Saiu Arcangelo di Oreste Roma 8 nel
Orioni Luigi fu Filippo Copparo 83 contadino con
Capobiglio Pietro fu Luigi Reccanati 78 ved
Casali Agapito fu Pasquale Palestrina 59
Vignali Luigi fu Ferdinando Val di Cura 71 giornaliero ved
Debbi Antonio fu Marco Castelderano 87 celibe ved
Mussio Giovanni fu Francesco 70 negoziante con
Chiavicchi Teresa fu Cristoforo Cepranò 65 con De Persis
Vertoli Maria di Pasquale Fiorelli 86 con Merli
Scali Filippo fu Pietro Roma 75 possidente con
Pizzuti Teresa di Pio 18 nub
Coen Gemma fu Settimio Roma 30 ved Di Cave
Fondi Raffaele di Felice Roma 58 usciere con
Krasinska Edvige fu Stanislao Varsavia 69 possidente ved Bolgiwill
Lanfranchi Enrico fu Francesco Romano 62 sacerdote ed
Rocli Amalia fu Luigi Roma nub
Andersen Giulio fu Mattino Cristiania 27 studente ad
Alunsgia Lidia di Eduardo Ancona 20 possidente nub
Benincampi Maria fu Filippo Roma 54 ved Vigli
Micheli Rachele di Camillo Poggio Mirteto 26 con Borghese
Leoni Luigi fu Giovanni Roma 46 carrettiere
Liberati Carlo fu Pietro Civitavecchia 48 ferroviere ed
Cinti Luigi fu Domenico S. Vito di S. Lorenzo in Campo 49 carrettiere con
Berardelli Cesare fu Giuseppe Roma 59 ved
D'Ubaldo Laura fu Pietro Magliano Sabino 24 nub
Cerri Giuseppe fu Vincenzo Roma 70 calzolaio con
Del Signore Antonio fu Vincenzo Monteconupratri 70 contad. ved
Calcaterra Angelo fu Giovanni Battista Civitacastellana 53 c-c
Mei Gaetano fu Camillo Civitacast. 72 con
Deschieca Luigi di Nicola Artena 61 casaliere con
Di Giulio Barbara fu Giuseppe 23 domestica nub
Todeschi Roberto fu Domenico Ajelli 53 fabbro con
Dobici Giacomo di Ilario Vitrybo 29 carabiniere ed
Olivieri Assunta fu Vincenzo Vignanello 44 sbigrolettore ed
Nina Antonio fu Giuseppe Rocca 60
Maggi Vittorio fu Antonio Roma 54 con

# ASTE, APPALTI E CONCORSI

*Amministrazioni – Municipii* – 27 gennaio Costruzione condotture acqua potabile L. 69.849.

*Verona – Commissariato Militare* – 27 gennaio – Provvista di ogliolli da cucina in N° di 30.000.

*Lucca – Intendenza di Finanza* – 29 gennaio – Confermato provvisoria privativa in Reggi di Lucca –

*Oneglia – Municipio* – 29 gennaio – Vendita di terreno L. 140 ad ha.

*Ministero agricoltura* – 30 gennaio – Concorso al posto di insegnante di disegno geometrico ornamentale e plastico nella R. Scuola d'arti e mestieri di Potenza, Orvietano e Avellino.

*Regoli – R. Arsenale Marittimo* – 30 gennaio – Provvista di chiavarde di ferro cangenes. L. 48 mila –

*Frazzoli – Municipio* – 30 gennaio – Appalto lavori condotture d'acqua – L. 67.000.

*Roma – Capitoli rionali* – 30 gennaio – Vendita di pendono di cui su la piazza Sant'Eusebio L. 67.000.

# IL NUOVO TRATTATO DI COMMERCIO ITALO-GIAPPONESE

*Alla ripresa dei lavori parlamentari verrà in discussione il nuovo trattato di commercio e navigazione firmato a Roma il 25 novembre dell'ora scorso anno, fra l'Italia e il Giappone.*

*Il nostro Governo si è adoperato ad ottenere le maggiori possibili agevolazioni per i prodotti italiani come si rileva dalla parte della relazione che riportiamo utile riassumere.*

Nel presentare a voi, in febbraio di quest'anno (vedi *Stampato* numero 1018), il disegno di legge per convalidare l'applicazione, già avvenuta, dell'accordo provvisorio di commercio, dogana e navigazione stipulato il 12 luglio 1911 fra l'Italia e il Giappone, esprimevamo il voto di poter entro breve tempo chiedere la vostra sanzione per un trattato definitivo. E' con vero compiacimento che ci vediamo in grado, trascorsi pochi mesi, di chiedere il vostro suffragio al trattato, sottoscritto a Roma il 25 novembre 1912, il quale rinsalda, anche nel campo commerciale, la tradizionale amicizia esistente fra le due nazioni.

***

Le relazioni convenzionali fra il Regno d'Italia e l'Impero del Giappone non vennero mai meno in materia commerciale e di stabilimento. Il primo tratto è stato quello firmato a Yeddo il 25 agosto 1866 quasi all'indomani degli avvenimenti che iniziavano la rinnovazione dell'Impero nel Sole Levante. Quel trattato era a regime di capitolazioni e a patti di favori unilaterali in pro dell'Italia.

Ma i rapidi progressi raggiunti dal nuovo Stato giapponese, il cui Governo e i cui costumi assumevo tutte le forme più civili e più moderne, fecero sì che tutte le potenze rinnovarono, sul piede della più perfetta uguaglianza e con le forme adottate nel giure internazionale d'Occidente i loro trattati di commercio col Giappone. Quello dell'Italia portava la data di Roma, 7 dicembre 1894, ed era stipulato sulla base del trattamento della nazione più favorita. Questa aveva valore anche in materia doganale; ma un protocollo annesso al trattato, e che, per successivi accordi separati, non ebbe effetto, contemplava il caso di reciproca applicazione delle tariffe generali, qualora non fosse avvenuta un'intesa su una tariffa convenzionale.

Il regime del trattato del 1894 durò fino al 17 luglio 1911. La sua cessazione fu originata dalla riforma doganale giapponese dell'aprile 1910 e dalla conseguente disdetta, per parte del Governo nipponico, di tutti i trattati di commercio, che ostacolavano l'attuazione di quella riforma.

Le negoziazioni per la rinnovazione del patto commerciale italo-giapponese furono tosto aperte fra i due Governi: ma questi si convinsero ben presto che il nuovo trattato non sarebbe stato concordato in tempo, prima della scadenza di quello del 1894. Perciò, con scambio di note, avvenuto a Roma il 12 luglio 1911, quello cui deste il vostro assentimento nella seduta del 21 maggio di quest'anno, fu stabilito un accordo provvisorio, basato sul regime della nazione più favorita.

Mentre continuavano le trattative per un patto definitivo, il Giappone stipulava nuovi patti

con gli Stati Uniti, il 21 febbraio 1911;
con la Gran Bretagna, il 3 aprile 1911;
con la Svezia, il 19 maggio 1911;
con la Norvegia, il 16 giugno 1911;
con la Svizzera, il 21 giugno 1911;
con la Germania, il 24 agosto 1911;
con la Francia, il 19 agosto 1911;
con la Danimarca, il 12 febbraio 1912;
con l'Austria- Ungheria, il 28 ottobre 1912.

Di tutti questi, presentano particolare interesse e importanza i tre con la Gran Bretagna, la Germania e la Francia, giacchè contengono tariffe attenuanti la tariffa generale giapponese, le cui agevolazioni sono estese all'Italia per la clausola della nazione più favorita.

***

Anche al trattato italo nipponico sono annesse tabelle di agevolazioni tariffarie.

Esso si compone di ventuno articoli. Il primo di essi concerne lo stabilimento dei sudditi delle due parti e l'esercizio dei diritti civili, garantendo, a questo riguardo, la parità di trattamento coi nazionali, o, quanto meno, come nel caso dell'esercizio industriale, professionale, ecc. e nella facoltà di possedere immobili, coi sudditi della nazione più favorita.

L'articolo II è relativo all'esenzione dal servizio militare, in uno dei due Stati, per i sudditi dell'altro Stato.

Il III garantisce l'inviolabilità del domicilio.

Col IV è assicurata la libertà di commercio e di navigazione.

L'articolo V contiene il patto della nazione più favorita in materia di diritti doganali d'entrata e fa riferimento alle tabelle di speciali agevolazioni, di cui diremo più oltre.

Alla libertà e franchigia per il transito provvede l'articolo VI.

Il VIII vieta di prelevare tasse di fabbricazione o di consumo interne, in misura più onerosa di quella applicata ai prodotti nazionali.

La facoltà di richiedere certificati d'origine è ammessa e disciplinata dall'articolo VIII.

Il IX fa impegno alle due Parti di non creare divieti di traffico, se non nei casi in esso contemplati e che sono consuetudinari in tutti i nostri trattati.

Con gli articoli X e XI sono disciplinati le questioni relative ai viaggiatori di commercio, ai campioni da essi portati e ai contrassegni distintivi da apporre a questi ultimi per garantirne la riesportazione.

La libertà di associazione a scopi economici è sancita dall'articolo XII.

Secondo nei articoli relativi alla navigazione. Il primo di essi, il XIII, è relativo all'assimilazione delle bandiere nei trasporti diretti o indiretti.

Coi due successivi, il XIV e il XV, il trattamento del la bandiera nazionale è assicurato alle navi dell'altra parte nei riguardi sia della libera loro attività nei porti, sia dei diritti marittimi.

Invece col XVI, per cui che concerne i servizi postali, è assicurato nulla più che il trattamento della nazione più favorita.

Nell'articolo XVII ci imbattiamo in una eccezione importante per noi; quella relativa all'esercizio del cabotaggio, che è riservato alla bandiera nazionale; come negli altri nostri trattati, questa eccezione non si estende però al diritto di scalo.

L'articolo XVIII riguarda i naufragi, le avarie e i rilasci forzati.

L'articolo XIC contiene il patto generico della reciproca concessione del trattamento della nazione più favorita, per tutto quanto concerne commercio, navigazione e industria; ed il XX contiene le eccezioni a questo principio: tre di queste sono consuetudinarie in quasi tutti i nostri trattati e riguardano la pesca, le agevolazioni per il traffico di frontiera e gli incoraggiamenti alla marina mercantile; della quarta eccezione, contenuta nell'ultimo comma dell'articolo, e che è peculiare al trattato in esame, diremo trattando delle tariffe.

Come si vede il trattato contiene nulla più delle stipulazioni accolte ormai nel nostro diritto internazionale pubblico.

Al tempo di validità del trattato provvede l'articolo XXI. Seguendo la politica economica che l'Italia si è prefissa in questi ultimi anni come si trattati con altre Potenze che più da vicino lo precedettero, gli è stabilita una durata obbligatoria solo fino al 31 dicembre 1917.

***

L'inserzione nel nuovo trattato di tariffe speciali con riduzioni daziarie stava molto a cuore al Governo; parve necessario, anzitutto di temperare la crudezza di alcuni dazi generali, che la tariffa giapponese del 1910 aveva notevolmente aumentati e sui quali nessun altro paese contraente col Giappone aveva finora ottenuto ribassi; volevamo poi, che una pattuizione di questa natura servisse come affermazione di principio nei nostri rapporti con un paese, verso il quale non si è incamminata ancora una corrente di traffici veramente cospicua, ma che offre indubbiamente campo larghissimo alla nostra attività; ad eccitare la quale giova sperare valgano le facilitazioni ottenute.

Le agevolazioni che abbiamo ottenute dal Giappone in pro dell'esportazione italiana sono le seguenti:

| | Dazio generale | Dazio convenzionale yen (1) | Riduzione |
|---|---|---|---|
| Ortaggi e conserva pom. | | | |
| in scatole 100 kin (2) | 7.90 | 6.— | 1.90 |
| Frutti in scatole » | 7.25 | 5.50 | 1.75 |
| Limoni » | 4.— | 2.50 | 1.50 |
| Paste da minestra » | 7.90 | 6.— | 1.90 |
| Vermut e marsala | | | |
| in bottiglie ettol. | 40.— | 20.— | 20.— |
| Id. id. in fusti » | 20.— | 10.— | 10.— |
| Vino comune in botti » | 15.— | 5.— | 10.— |
| Tessuti cotone per om- | | | |
| brelli e satins 100 kin | 21.2 /25 | 18.30 | 22.— 2.703 |
| Cappelli di feltro dozzina | 7.50 | 5.60 | 1.90 |
| Cocuzzoli feltro in for- | | | |
| ma di cappelli » | 7.50 | 5.60 | 1.90 |
| Bottoni di corno 100 kin | 111.— | 70.— | 41.— |
| Bottoni d'osso o corno » | 109.— | 70.— | 39.— |

(1) Un *yen* (100 *sen*) vale lire 2.55.
(2) Canto *kin* corrispondono a 60 chilogrammi.

***

Merci ammesse a dazio vincolato:

| | | |
|---|---|---|
| Oli essenziali di arancio, bergamotto, ecc. | | esenti |
| Olio d'olivo in stagnoni o barili 100 kin. | | 1.70 |
| Mercurio | | esente |
| Delle anzidette facilitazioni, quella sul vino comune era già stata data alla Francia; fu estesa al marsala quella che per il solo vermut era stata accordata alla Francia; furono applicate alle specialità italiane di tessuti per ombrelli e *satins* di cotone le riduzioni che la Gran Bretagna aveva ottenute per i tessuti di cotone in genere; tutte le altre sono agevolazioni fatte a noi ex-novo. | | |
| Per quanto lo permette la statistica commerciale giapponese, ecco in quale misura ebbe luogo l'importazione dall'Italia in quell'Impero, durante il 1911, delle merci considerate con riduzione o vincolo della franchigia, dal nostro trattato: | | |
| Tessuti per ombrelli e *satins* | | |
| | yen | pari a lire |
| di cotone | 85.000 | 219.300 |
| Mercurio | 84.900 | 216.700 |
| Cappelli di feltro | 65.500 | 177.500 |
| Vermut, marsala e vino comune | 61.000 | 157.400 |
| Cocuzzoli per cappelli | 41.100 | 106.000 |
| Bottoni di cocco, d'osso e di corno | 8.000 | 20.800 |
| Essenze d' agrumi | 5.300 | 13.700 |
| Ortaggi e frutti in scatole | 3.100 | 8.000 |
| Olio d'oliva | 1.700 | 4.400 |

Senza tener conto di alcuni quantitativi di limoni e di paste da minestra, dei quali non è possibile stabilire l'ammontare, sono adunque 353.600 yen (lire 923.600) di prodotti – o 55 per cento della totale importazione italiana nel Giappone – ai quali è assicurato per pattuizione diretta un regime doganale di favore.

Ma per il rimanente e per altre eventuali nostre esportazioni, che potrebbero proficuamente iniziarsi o maggiormente svolgersi in avvenire, altre agevolazioni doganali assicura la clausola della nazione più favorita, per effetto delle riduzioni accordate dal Giappone alla Gran Brettagna, alla Germania, alla Francia e così:

per il trattato anglo-giapponese: colori, tessuti di cotone in genere, tessuti di lana;

per il trattato tedesco-giapponese: tessuti misti di lana e cotone, carta da sigarette e da imballaggio, macchine motrici a gas, a petrolio, ad aria calda, dinamo con motore;

per il trattato franco-giapponese: sardine sotto olio, burro, vini spumanti, olio d'oliva in bottiglie, saponi, tessuti di lana, automobili e loro parti.

Alla cessata in armamento delle navi sono assegnati circa 73 milioni, cioè 7 milioni più dell'anno scorso, come effetto dell'entrata in servizio della nuova divisione di corazzate, nonchè di parecchi incrociatori, cacciatorpediniere e sommergibili.

Oltre mezzo milione di franchi segnano in aumento le armi ad bacqibee e 170 mila lire sono assegnate a maggiori indennità del personale pel sommergibili.

Come nel 1912 è domandato uno stanziamento di 25 milioni pei sommergibili e di oltre 3 milioni per esperienze.

Vi sono anche speciali stanziamenti per migliorare gli arsenali di Wilhelmshaven, Kiel e Danzica, e per ingrandire il stiuffico di Friedrichsort.

***

I cacciatorpediniere tedeschi hanno, in 4 anni, aumentato di tonnellaggio da 555 a 700, rimanendo inalterato l'armamento con 2 cannoni da 88, 2 mitragliatrici, 3 lanciasiluri. Nei tipi più recenti la velocità è salita da 30 a 32 ½ nodi.

Sembra che gli ultimi 12 cacciatorpediniere costruiti dalla Casa Schichau abbiano un tonnellaggio superiore, cioè 850.

4 cacciatorpediniere del bilancio 1911-12 sono già entrati in servizio. I 12 del bilancio 1912 sono tuttora in costruzione.

# Il conflitto balcanico

## Notizie politiche

### LA GRECIA PER SALONICCO

(8) **Salonicco**, 24 — Sotto il titolo « L'avvenire di Salonicco » l'*Indépendant* pubblica le seguenti dichiarazioni fatte da una personalità notevole del mondo ellenico di Atene.

« Sebbene sia arrischiato far previsioni sull'avvenire di Salonicco sotto la dominazione ellenica, non bisogna mostrarsi ne ottimisti ad oltranza, nè esageratamente pessimisti. Salonicco guadagnerà dalla dominazione ellenica, perchè perdendo alcuni sbocchi, ne acquisterà dei migliori. Del resto le province di Uskub e di Monastir continueranno per lungo tempo a giovarsi di Salonicco, vista la mancanza di strade ferrate e grazie al la concorrenza dei trasporti marittimi e alla buona amministrazione.

La fiducia dei mercati europei in Salonicco si manterrà, senza parlare dello sviluppo industriale e del progresso dell'agricoltura. L'Epiro e la Grecia avranno a cuore di fare di Salonicco un gran porto Questo costituisce un punto d'onore. Che direbbe infatti l'Europa, se, in cambio di dare sviluppo al porto, la Grecia ne diminuisse l'importanza ?

I Greci sono uniti a Salonicco da vincoli storici. Dopo Atene la città che essi amano di più è Salonicco. Prima di essere turca Salonicco fu greca.

La Grecia farà grandi sacrifici, perchè Salonicco diventi la seconda capitale del Regno.

◆ (8) **Salonicco**, 24. Si dice che un accordo sarebbe intervenuto tra i greci ed i bulgari, per Salonicco che resterebbe greca. Tutte le imbarazioni di Cavalla sono state invitate a Dedeagatch per aiutare lo sbarco di forti approvvigionamenti bulgari, ma gli sbarchi a Cavalla sono impossibili.

Molti vapori sono ritornati a Salonicco senza sbarcare a Cavalla.

## Notizie militari

### ATTORNO A SCUTARI

◆ (8) **Cettigne**, 24. Un distaccamento turco di Tarabosch ha fatto una sortita ed ha attaccato una colonna montenegrina dell'ala sinistra. I Montenegrini l'hanno accolto con un nutrito fuoco di artiglieria e l'hanno costretto a battere in ritirata.

Alcune persone fuggite da Scutari narrano che la città è nella miseria e che v'infierisce la disenteria.

Regna disaccordo tra Hassan Riza e il comandante Essad pascià, che voleva dare le sue dimissioni, ma che, essendo stato minacciato di morte se avesse persistito nel suo proposito, vi rinunziò.

Gli abitanti di Scutari reclamano la resa della piazza forte, ma Hassan Riza li riconforta dicendo che ben presto arriveranno soccorsi da Costantinopoli.

### GRECIA E TURCHIA.
### UNA BATTAGLIA A BIZANI.

◆ (8) **Atene**, 24. Secondo informazioni private ricevute dall'*Ephemeris*, una grande battaglia diretta personalmente dal Diadeco è cominciata stamane davanti a Bizani.

# ARMI ED ARMATI

### LE NUOVE COSTRUZIONI NAVALI DELLA MARINA TEDESCA (1)

Il bilancio generale dell'Impero germanico ammonta, per il 1913, a 3810 milioni di franchi, con un aumento di 370 milioni rispetto all'esercizio precedente le spese straordinarie salgono a circa 64 milioni con una diminuzione di 39.

Su questo bilancio generale la marina grava per 532 milioni, dei quali 246 rappresentano le spese continuative, con un aumento di 20 milioni, ed i rimanenti 286 sono spese da farsi per una volta tanto, con un aumento di 27 milioni sulle corrispondenti spese dell'esercizio 1912.

Col' detti assegni è preveduto il principio della costruzione delle due corazzate e del grande incrociatore corazzato, stabiliti dal programma navale, di due esploratori, di uno *yacht* imperiale, di siluranti, di sommergibili, navi minori ed apparecchi aeronautici.

Una parte dell'aumento di spesa è dovuto all'aumento del personale, che comprenderà, in più del l'attuale :

30 capitani di fregata o di corvetta,
26 primi tenenti di vascello,
77 tenenti di vascello,
15 ufficiali superiori macchinisti,
21 capitani macchinisti,
21 tenenti macchinisti.
17 ufficiali commissari.

6125 uomini di equipaggio, compresi 300 mozzi.

Dopo questo aumento gli ufficiali saranno 3394, e gli equipaggi 69495.

(1) V. *Pop. Rom.* del 22 corrente.

# Movimento del commercio internazionale
## NELLA REPUBBLICA ARGENTINA

La Camera Italiana di Commercio ed Arti di Buenos Ayres comunica: La Direzione generale di statistica ha pubblicato i dati sulle importazioni ed esportazioni sui primi nove mesi del 1912, distinti secondo i diversi paesi di provenienza e di destinazione.

Secondo questi dati, il totale delle importazioni dei primi nove mesi del 1912, totale che raggiunge la cifra di pezzi oro 283.516.838, va così suddiviso fra i diversi paesi di provenienza, e paragonato coi risultati dello stesso periodo del 1911, dà le seguenti differenze

| Paesi di provenienza | 1912 *in pezzi oro* | Diff. col 911 *in pezzi oro* |
|---|---|---|
| Africa | 84.065 | + 40.064 |
| Germania | 46.784.971 | — 5.141.681 |
| Austria-Ungheria | 2.713.412 | — 894.666 |
| Belgio | 16.067.423 | + 159.755 |
| Bolivia | 378.844 | + 366.091 |
| Brasile | 6.984.678 | + 824.482 |
| Cile | 451.399 | — 55.568 |
| Spagna | 8.863.427 | + 432.574 |
| Stati Uniti | 42.230.328 | + 5.687.479 |
| Francia | 28.985.576 | + 708.021 |
| Italia | 24.800.323 | + 2.924.984 |
| Olanda | 2.580.964 | + 354.364 |
| Paraguay | 1.580.922 | — 833.982 |
| Inghilterra | 86.650.998 | + 4.712.378 |
| Uruguay | 1.956.216 | — 389.581 |
| Altre provenienze | 12.295.292 | — 1.748.605 |
| Totale | 283.516.838 | + 7.048.109 |

Da questi dati risulta che l'Italia, fra le Nazioni importatrici nell'Argentina continua ad occupare il 5° posto, preceduta, per ordine d'importanza dall'Inghilterra, dalla Germania, agli Stari Uniiti e dalla Francia. Ma conviene notare che le importazioni dall'Italia in questi primi tre trimestri del 1912, paragonate con quelle dell'eguale periodo del 1911, segnano un aumento di quasi 3 milioni di pezzi oro, cifra che eccede fatta dell'Inghilterra e degli Stati Uniti, ed è stata nemmeno lontanamente raggiunta da alcun altro Stato.

Tali risultati dimostrano che la produzione e l'industria italiana si vanno facendo sempre più strada sui mercati dell'Argentina. E questo aumento verificatosi nelle importazioni italiane è da tenere maggiormente in conto in vista delle condizioni generali del commercio che presentano notevoli sintomi di stasi.

Tali differenze notatesi fra i risultati dei primi 9 mesi del 1912 e quelli dei primi tre trimestri del 1911 non subiranno sensibili variazioni nell'ultimo trimestre col quale si chiude l'anno in corso.

Un movimento di reazione potrà probabilmente verificarsi al principio del 1° trimestre del 1913, quando cioè si comincierà a raccogliere il frutto dell'attuale campagna agricola, che si presenta, nella maggior parte delle zone coltivate, in soddisfacenti condizioni.

***

Il totale delle esportazioni argentine, che nei primi nove mesi del 1912 raggiunse la cifra di pezzi oro 364.808.538 segnando un aumento sull'eguale periodo dell'anno precedente di pezzi oro 103.829.368, va così suddiviso, secondo i paesi di destinazione:

| Paesi di destinazione | 1912 *in pezzi oro* | Diff. col 911 *in pezzi oro* |
|---|---|---|
| Africa | 58.960 | — 193.168 |
| Germania | 40.068.732 | + 4.632.170 |
| Austria-Ungheria | 2.184.489 | + 524.150 |
| Belgio | 30.290.036 | + 724.718 |
| Bolivia | 855.525 | + 190.294 |
| Brasile | 16.947.348 | + 3.735.102 |
| Cile | 1.635.895 | — 401.720 |
| Spagna | 1.794.359 | + 313.029 |
| Stati Uniti | 22.291.027 | + 6.323.717 |
| Francia | 25.732.011 | — 6.088.018 |
| Italia | 15.964.239 | + 5.327.850 |
| Olanda | 13.627.552 | + 8.648.825 |
| Paraguay | 943.520 | + 744.296 |
| Inghilterra | 95.272.272 | + 24.628.984 |
| Uruguay | 3.846.502 | + 2.362.745 |
| Altre destinazioni | 6.684.898 | + 3.007.909 |
| Spedizione all'ordine | 85.941.123 | + 50.307.980 |
| Totale | 364.808.538 | +103.829.368 |

L'Italia, come risulta da questi dati, continua ad occupare fra le Nazioni esportatrici dall'Argentina il 7° posto preceduta in ordine d'importanza dall'Inghilterra, dalla Germania, dal Belgio, dalla Francia, dagli Stati Uniti e dal Brasile. Le sue esportazioni dall'Argentina nei primi tre trimestri del 1912 segnarono un aumento di pezzi oro 5.327.860 su quello dell'eguale periodo dell'anno precedente.

L'esportazione in Italia dei principali prodotti argentini nei primi nove mesi del 1912 è stata la seguente:

Animali bovini unità 14.733 - Animali equini unità 8;

Animali ovini unità 15319; Carne bovina congelata, tonnellate 7.069; montoni congelati tonnellate 58; Crine tonnellate 148; pelli lanute sudicie tonnellate 4; pelli vaccine salate tonnellate 660; pelli vaccine secche, tonn. 2.516; lana sudicia tonn. 2.206; ago tonn. 4.283; osso tonn. 124; avena tonn. 115.953; semolino tonn. 2.669; granturco, tonn. 101.539; fieno tonn. 19; grano tonn. 133.910; farine tonn. 77; estratto di quebraco tonn. 1.305; tronchi di quevraco tonn. 5.886; pelli di castoro kg. 266. E' bene notare che in queste cifre non sono notate le quantità di prodotti che possono essere state inviate nei porti italiani con spedizioni all'ordine, quantità che, specialmente per l'invio dei cereali, possono far cambiare sensibilmente le suddette cifre.

### La ricchezza pecuaria dell'Argentina

Una interessante statistica ha pubblicato recentemente la Direzione di Statistica del Ministero di Agricoltura. Essa si riferisce all'esistenza dei capi di bestiame vaccino ed ovino al 31 dicembre 1911, comparata con quella del 31 dicembre 1910. Da essa risulta che alla fine del 1911 esistevano in tutta la Repubblica Argentina 27.786.168 animali vaccini ed 80.401.864 ovini.

# Economia e Statistica

### DATI STATISTICI CIRCA L'IMPERO BRITANNICO.

Il *Board of Trade* ha pubblicato alcune statistiche delle condizioni dell'Impero britannico nel 1891 comparate con quelle del 1911.

Nel 1891 la popolazione dell'India era di 287.270.000 Nel 1911 invece era di 315.066.000. La popolazione dell'Australia è salita da 3.174.000 a 4.569.000, quella del Sud.-Africa da 2.071.000 a 5.973.000.

Le colonie dell'Africa Occidentale non comprendevano che una popolazione di 1.649.000, mentre ora ne comprendono una di 20.177.000. Il Canadà infine aveva una popolazione di 5.035.000 ed ora ne conta una di 7.447.000, il che vuol dire che in venti anni la popolazione totale dell'Impero inglese è salita da 307.471.000 a 371.783.000 persone.

In quanto al commercio di esportazione venti anni fa quello dell'India, del Sud-Africa e del Canada ammontava ad un valore di 209.550.000 sterline. L'anno scorso il commercio di esportazione degli stessi paesi è salito a sterline 477.000.000.

# Consiglio Comunale

Seduta del 24 Gennaio – Presidenza **Nathan.**

Alle 21.15 si apre la seduta. Letto ed approvato il processo verbale.

**Nathan** scusa le assenze dei consiglieri **Levi, Ferrari** e Sterlini e comunica una lettera della vedova Oietti, con la quale ringrazia l'Amm.ne della viva parte presa nella luttuosa circostanza che ha colpito la sua famiglia. Commemora poi con elevate parole il defunto marchese Lavaggi, testè defunto, al quale l'Amm.ne comunale ha tributato le dovute onoranze.

Legge una lettera di ringraziamento pervenutagli dalla famiglia dell'estinto.

Dopo di che si passa alla svolgimento delle

### Interrogazioni.

D'accordo con il Sindaco il consigliere Giuliani consente a rinviare la discussione della seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interpella l'on. sig. Sindaco, per conoscere se l'Amm.ne si ritiene soddisfatta dell'azione che l'Agenzia annonaria sta svolgendo nei mercati dei generi alimentari, all'effetto di migliorare, o per lo meno di arrestare il rialzo dei prezzi delle derrate alimentari di prima necessità;

Se ritiene che l'Agenzia suddetta adempia gli obblighi che dal contratto le derivano

E, qualora occorra, quali provvedimenti creda di prendere, per ottenere che effettivamente la cittadinanza usufruisca quei miglioramenti economici sul prezzo degli alimenti di prima necessità, che alla medesima abbiamo fatto sperare colla convenzione per la costituzione della Società Annonaria.»

Al consigliere Poce che vuol sapere quando l'Amm.ne intende provvedere alla sistemazione delle strade d'accesso al ponte Mazzini,

**Ottolenghi** dichiara che per quanto concerne l'Ufficio del Piano regolatore, questo farà in modo di provvedere al più presto; per quanto riguarda l'Ufficio edilizio egli non può dare nessun affidamento, essendo ciò di spettanza del collega Bentivegna, non ancora presente.

**Poce** prende atto delle dichiarazioni dell'assessore Ottolenghi.

Si passa poi allo svolgimento della interrogazione del consigliere Della Seta che vuol conoscere le ragioni che determinarono la Giunta a dar parere favorevole alla sospensione della legge sul riposo festivo pel giorno 5 gennaio e per sapere se furono rispettate le disposizioni regolamentari volute a salvaguardia della legge stessa.

**Nathan** dice che la risposta è molto semplice. Dichiara che le norme legislative furono rispettate in quanto che v'è un articolo della legge sul riposo festivo, il quale determina che, in casi d'urgenza, il Prefetto può provvedere, esonerando il Comune dalle pratiche necessarie.

Rifà la storia del modo come si svolsero i fatti. Con lettera 10 dicembre la Ditta Bianchelli informò l'Amm.ne com.le di aver rivolto una domanda al Prefetto

---

— 3 —

NOVELLA

# Una gita di piacere

— Qualche cosa di poco prezzo, tanto per coprire la testa del ragazzo, rispose Ben. Dopo lunghe trattative si decise a comprare uno per un dollaro.

Soddisfatti appena a metà uscirono dalla bottega al momento in cui passava l'omnibus; tutti desideravano rivedere la buona signora perchè pareva ad essi che dopo la sua partenza la luce avesse cessato di rischiarare il loro cammino. La moglie di Ben la cercò con lo sguardo fra la folla nelle vie, mentre costui finì per ritrovare il suo buon umore ordinario, e cominciò le sue osservazioni sulla città e sui passanti, le sue chiose scherzose divertivano molti i viaggiatori dell'omnibus.

Un signore attaccò discorso con Ben che gli disse subito perchè era andato a Boston e dove era diretto.

— Se voi andate via T. disse quel signore dovreste scendere subito.

— Lo so bene, ma come si fa per fermare questa vettura? Non sono affatto abituato a farmi trasportare così e non mi ricordo di essere salito in omnibus prima d'oggi.

— Oh! farò fermare io per voi, rispose il signore.

Ben e la sua famiglia furono fatti discendere sani e salvi all'imbocatura della via T. e trovarono facilmente la casa che cercarono. Ben suonò.

— Simon Jones è in casa? domandò egli. La serva irlandese lo guardò con aria stupita rispose:

— Non vi è alcuno che si chiama così in questa casa.

— Io vi dico di sì, replicò Ben ed io sono suo cugino venuto apposita per vederlo.

La serva ripetette che Simon Jones non abitava là e parlò con tale rapidità che Ben non capì una parola di quello che diceva. Così si disponeva ad entrare per forza quando sopraggiunse una donna e gli disse che Simon Jones non stava più in quella casa e che abitava attualmente via d'A.

— E' lontano di qui

— Non più di tre quarti di miglio

— Diavolo! gridò Ben, questo si chiama essere sfortunati. Io contava di trovarlo qui ecco i miei ragazzi stanchi, e non so come trascinarli laggiù.

La donna non rispose niente, e non volendo essere annoiata da gente di campagna,non offrì loro neppure un bicchiere d'acqua e chiuse lentamente la porta.

— Tanto peggio! mi risponerò qui poichè Simon ci ha dimorato, disse Ben Jones. Vi è ombra e possiamo sederci. Darei non so che pel nostro vecchio secchio pieno d'acqua della sorgente.

— Ed anche io, disse sua moglie, credo che sto per liquefarmi.

— Mammà io soffoco, disse la bambina che si mise a piangere.

Il ragazzo espresse la sua opinione sul caldo togliendosi il suo cappello nuovo che gettò per terra; pareva che i suoi buccoli biondi fossero stati immersi nell'acqua.

— Io credo che faremmo bene ad andarcene, disse la moglie; il caldo aumenta continuamente la gente ci guarda come se fossimo ladri. Si posero dunque in viaggio per la via di A.

Il vecchio orologio, convenientemente scosso, segnava le 11. Il sole dardeggiava i suoi raggi infuocati sulle muraglie rosse che fiancheggiavano la via, incendiava l'aria che si respirava e riscaldava il pavimento della via al punto di arrostire i piedi che lo calpestavano. I ragazzi piangevano e non volevano camminare più. Che fare?

Ben fu obbligato a portare il ragazzo ed il sacco, e la moglie la bambina.

— Perbacco! gridò Ben mentre grondavá il sudore, non ho mai sentito un caldo simile. Vorrei essere mille volte meglio a far fieno sulla montagna.

La moglie era diventata scarlatta; fortunatamente erano buoni camminatori, e presto arrivarono alla via di A. trovarono la casa e suonarono.

— Il sig. Simone Jones abita qui ? domandò Ben.

— Sì, ma non è in casa.

— E sua moglie ?

— Sono usciti insieme e non tornano che a notte

— Ecco una terribile disdetta! disse Ben. Io sono suo cugino Ben Jones e siamo venuti per fargli una visita e vedere i fuochi artificiali. Bisogna assolutamente che entriamo per riposarci un poco, se queste ci manca non riporteremo niente delle nostre persone a casa !

— Entrate, entrate, disse ridendo la giovane ; ed essa aprì la porta di un grazioso salottino fresco ed ombroso. Prendereste qualche cosa ?

— I ragazzi berrebbero volentieri un bicchier d'acqua, disse Ben.

L'amabile giovane portò subito bicchieri ed una bottiglia di acqua gelata.

— Badate però di non berne troppa poichè avete tanto caldo ; parecchie persone sono morte per bere in questo stato.

Il consiglio era saggio, e furono abbastanza ragionevoli per seguirlo.

Io vorrei proprio darvi da mangiare, riprese la giovane, Peccato che il signor Jones non sia a casa. Mangereste pane e formaggio ? è tutto quello che abbiamo in casa!

— Sì, sì, è quello che c'è di meglio, rispose Ben.

Dopo di essersi rifocillato, Ben si rannicchiò in una poltrona e si assopì ; i ragazzi erano così stanchi che non pensarono a scherzare e si addormentarono sul' tappeto. La madre, vedendo tutti contenti, seguì lo stesso esempio e si abbandonò anche lei al sonno.

Tutti si svegliarono spossati e Ben cominciava a sentire il bisogno di un nutrimento più sostanzioso dopo le fatiche della giornata, e disse :

— Io credo che faremmo bene di andare a pranzo in qualche posto : mi sento vuoto come un tambuzo. Tutti furono dello stesso parere. Il vecchio orologio segnava circa le 3, non era troppo presto per uscire. La cameriera servette rese loro ogni possibile servizio, corse sulla strada, fece fermare l'omnibus, vi fece salire i ragazzi ed invitò Ben a ritornare con essi quando il padrone fosse in casa.

— Dove scenderemo?, domandò la moglie.

— In fede mia non so, e rivolto al conduttore Ben disse: Potrete farci scendere dove vorrete, Costui sorrise,si dondolò sulle gambee domandò

— Dove andate?

— A pranzare in qualche sito, se è possibile. Conoscereste per caso qualche *restaurant* lungo la via?

— Certamente.

— Ebbene fateci scendere ad uno di essi.

— Il più vicino possibile alla passeggiata disse la moglie, perchè i ragazzi non possono camminare a lungo..

Il conduttore fermò innanzi ad un gran negozio di confetture. Gelati di fragole, torte, dolci d'ogni specie guarnivano le vetrine. Essi entrarono e passeggiarono stupefatti nel magnifico salone.

Un getto d'acqua cadeva con un dolce mormorio in una vasca di marmo piena di pesci dorati che attiravano subito l'attenzione della famiglinola. I ragazzi emisero grida di gioia, e Ben fu quasi rumoroso quanto essi.

— Ebbene questo dì dei punti a tutta la creazione! Nella mia vita non ho mai visto nulla di simile! Che belle creaturine! ed ecco quest'acqua che scaturisce direttamente dal pavimento!

— Vi sarà certamente la sorgente in cantina, osservò tranquillamente sua moglie.

— Oh! suppongo!

— Che cosa desiderate? domandò loro una bella ragazza dai lunghi boccoli.

per tenere aperto il negozio i giorni 5 e 6 gennaio. Il giorno successivo, cioè l'11 dicembre, si riunì la Giunta e, considerando che il 5 gennaio cadeva di domenica e che, essendo la vigilia della Befana, ecco un giorno destinato all'acquisto dei giocattoli, la Giunta ritenne opportuno dare l'autorizzazione di tenere aperto il negozio, con quelle precise condizioni: purchè a ciò vi sia il consenso dei commessi e purchè fosse loro dato il dovuto corrispettivo. Il 18 successivo fu ricevuto un telegramma del Prefetto che desiderava conoscere se fosse opportuno di accordare la sospensione della legge sul riposo festivo per i giorni 22, 29 dicembre e 5 gennaio 1913.

A questo io risposi, dacchè la Giunta in quell'epoca non era ancora costituita, che per quanto riguardava la domanda della Ditta Biancheili, la Giunta disse parere favorevole, purchè venissero osservate le condizioni stabilite dalla Giunta stessa; per quanto concerneva le altre domande non potevo interpellare la Giunta. Ad ogni modo non trovavo le ragioni di urgenza come per quella del giorno 5. Seppi dell'agitazione dei commessi di negozio e ricevei anche una apposita commissione.

L'Amm.ne ha creduto di difendere così gl'interessi della cittadinanza come quelli dei commercianti e nel tempo stesso non ha voluto costare la volontà dei commessi.

**Dalla Seta.** Della non breve risposta dell'on. Sindaco non si sarebbe appagato neppure l'Assessore per l'ufficio legale, tanto più che egli si è ben guardato di citare l'articolo di legge secondo il quale sarebbe giustificata la sospensione della legge sul riposo festivo.

**Nathan.** Se desidera saperlo, glielo cito subito.

**Della Seta.** Lei, on.le Sindaco, con il suo procedimento si è mostrato anarchico insieme con i suoi assessori.....

**Monti Guarnieri.** Voi avete la rappresentanza (rivolto ai socialisti rivoluzionari.)

**Vella.** Non dico scicchezze.....

**Nathan.** E' davvero per me una scoperta quella che lei ha fatto, consigliere Della Seta!

**Della Seta** continua, meravigliandosi della celerità con cui quella tale ditta, che non voglio nominare per non farle della *reclame*, chiese di tenere aperto il suo negozio pel giorno 5 gennaio. Legge una lettera dell'assessore Vercelloni, in risposta ad una lettera della Commissione di vigilanza, con la quale dice che la domanda presentata dalla ditta in parola difficilmente si sarebbe potuta accogliere, tenuto conto del procedimento che sarebbe occorso.

Termina deplorando che l'Amm.ne democratica non abbia fatto osservare la legge sul riposo festivo, « di giusa che – conclude – la classe dei commessi può ben dire che voi, egregi amministratori, siete stati degli anarchici, noi, invece, dei conservatori ».

**Vanni** risponde al Cons. Trincheri che vuol sapere quale sorte sia toccata al *cuminov*, rialzando alle origini ed al momento in cui fu dovuto adottare il calmiere stesso.

Non crede che per ora sia necessario rimetterlo in vigore.

A questo punto il Sindaco Nathan abbandona la presidenza, che viene assunta in sua vece dall'assessore anziano Ballori.

Si passa alla discussione di alcune proposte, che vengono approvate a tamburo battente.

Sulla proposta relativa al conto consuntivo 1911 dell'Istituto delle case popolari, prendono la parola i cons. Wanderling, Bonomi e Vanni.

Sulla proroga per l'apertura del mercato degli abbacchi

**Cancelliori** chiede le ragioni di questa proroga.

**Vanni** spiega le ragioni per cui si è creduto di dover accedere alla domanda dei negozianti per l'apertura.

Dapprima l'istituzione del nuovo mercato fu categorica in ogni modo dai negozianti. L'Amm.ne desidera che si proceda d'accordo e però si è creduto di aderire alla brevissima proroga. Tanto più che i negozianti hanno promesso di collaborare con l'Amm.ne perchè il nuovo mercato proceda nel miglior modo possibile.

Si dovrebbe anche discutere ora il Regolamento per la Scuola Commerciale femminile, ma il cons. Galanti fa osservare che, stante l'ora tarda, sarebbe bene di sospendere per questa sera la discussione e rinviarla in altra seduta, ed al principio di essa.

**Bandini** osserva che questa sera potrebbe farsi la discussione generale ed in altra seduta farsi la discussione degli articoli.

**Galanti** insiste nella sospensiva, di modo che questa, messa ai voti, è approvata.

Si approvano alcune altre proposte di lieve importanza e quindi alle 23 ½ la seduta è tolta.

Erano presenti i consiglieri:

Albano, Amaricci, Amici, Ascarelli, E., Ascarelli P, Aureli, Ballori, Bandini, Berio, Bidolfi, Bongarroni, Bonomi, Bruchi, Cagiati, Cancelliori, Cantù, Caruso, Ceselli, Chiappu, Corsini, De Angelis, Del Drago, Della Seta, Del Vitto, Esdra, Falchi, Franzetti, Galanti, Gamond, Giuliani, Grifi, Guadagnoli, Guastalla, Levi, Luciani, Micozzi, Mondaini, Montemartini, Monti-Guarnieri, Mozzati, Nathan, Nissolino, Orano, Orlando, Ottolenghi, Pagliarini, Palombi, Pavoni, Pace, Podrecca, Raimondi, Salvarezza, Serena, Sfasderini, Susi, Testa, Tonelli, Torlonia, Trincheri, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli, Vella, Vercelloni, Villa, Wanderlingh, Zerbini, Zuccari.

### INTERROGAZIONI

Sono state presentate le seguenti interrogazioni all'Amm.ne comunale:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'on. Sindaco per sapere se l'Amm.ne non creda opportuno studiare e proporre efficaci provvedimenti intesi a dotare Roma di pubblici dormitori rispondenti alla necessità dell'igiene ed al sentimento della solidarietà sociale.

*Gino Bandini* ».

« Chiedo di interrogare l'on. Amm.ne per conoscere a quali rimedi intenda ricorrere per riparare alla disorganizzazione del servizio della Nettezza Urbana e quali urgenti provvedimenti ritiene subito adottare.

*Ercole Micozzi.* »

« Il sottoscritto interroga l'on. assessore dell'Ufficio per sapere se crede necessario provvedere alla pulizia stradale del quartiere Ostiense ed alla sistemazione delle vie di accesso alle Case Popolari, assolutamente impraticabili. »

« Interroga l'on. assessore dell'Uff. V perchè voglia, al più presto, tranquillizzare gli abitanti del quartiere di S. Saba, impressionati da lesioni verificatesi in diversi stabili, alcuni dei quali diversi sgombrati.

*Edoardo Amaricci* ».

## Ferrovie dello Stato.

*Comunicato dalla Direzione Generale.*

**GARE DI APPALTO A LICITAZIONE PRIVATA**

Costruzione di un dormitorio per il personale di macchine nella stazione di Castrogiovanni della linea Biocca–Aragona Caldare. Importo del lavoro L. 9800. – seduta di aggiudicazione 29 corr.

Costruzione di un fabbricato per ufficio a P. V. nella stazione di P. Empedocle della linea Palermo–Porto, per L. 7500. Aggiudicazione 20 corr.

Ampliamento della stazione di Patti della linea Messina–Termini, per L. 43.800. – Aggiudicazione 29 corr.

Sistemazione N. 29 ponti esistenti nel tronco Paola – S. Eufemia della linea Battipaglia – Reggio C. per L. 858.000 – Aggiudicazione 30 corr.

Costruzione e posa in opera di una pensilina metallica sulla fronte verso ferrovia del fabbricato viaggiatori nella stazione di Grottammare della linea Ancona – Foggia, per L. 4000. – Aggiudicazione 1° febbraio p. v.

Fornitura e carico sui vagoni di Mc. 8.300 di ghisia vagliata occorrenti pel rinnovamento di alcuni tratti di massicciata fra le stazioni di Battipaglia e Agropoli della linea Battipaglia – Reggio C., per L. 28.800. – Aggiudicazione 4 febbraio p. v.

Fornitura e carico sui vagoni di mc. 800 di pietrisco occorrente pel rinnamento delle massicciate in alcuni tratti di linea tra le stazioni di Battipaglia ed Agropoli della linea Battipaglia Reggio C., per Lire 36.000 – Aggiudicazione 4 febbraio p. v.

Sistemazione del servizio merci nella stazione di Bernalda della linea Napoli – Metaponto, per Lire 11.000 – Aggiudicazione 31 gennaio corr.

Ampliamento e sistemazione delle officine per la trazione elettrica nella stazione di Lecco della linea Revato-Lecco, per L. 100.000 – Aggiudicazione 5. febbraio p. v.

Costruzione mediante un volto in calcestruzzo del ponte Km. 130-868 ora a travata metallica, della linea Napoli–Metaponto, per L. 55.000 – Aggiudicazione 31 corr.

Risanamento di alcune tratte nella piattaforma stradale fra le stazioni di Serradifalco e Canicattì e ricostruzione delle relative cunette della linea Biocca –Aragona Caldare, per L. 20.650 – Aggiudicazione 7 febbraio p. v.

Riparazione delle murature e di ponti in ferro ai Km. 115-651 e 114-113 tra la stazione di Campofranco e Comitini della linea Palermo – P. Empedocle per L. 3800 – Aggiudicazione 7 febbraio p. v.

# Cronaca di Roma

**VATICANO.** — Ieri il Papa ricevette in separate udienze, mons. Camillo Moreschini, Arcivescovo di Camerino; mons. Luigi Ermini, Vescovo titolare, di Amata, Ausiliare di Porto e Santa Rufina; mons; Domenico Mannsioli, Vescovo titolare di Pomario, donna Maria Salviati; il signor Linea Shadwell, Cameriere Segreto di Spada e Cappa di Sua Santità, con la consorte.

Quindi Sua Santità ha tenuto udienza generale

**Notizie fantastiche.** — Un giornale nostrano riportava l'altro giorno la notizia che l'Ambasciata d'Austria-Ungheria presso la S. Sede aveva fatto dei passi presso il cardinale Segretario di Stato, richiamando la sua attenzione sull'contegno tenuto dai giornali cattolici della Soc. Editrice in ordine a questioni di politica estera.

Siamo in grado di affermare in modo assoluto che tale notizia è priva di ogni fondamento.

**Commissione Provinc. di Beneficenza** — La Commissione, per di assistenza e beneficenza pubblica, nella sua ultima seduta ha deciso sulle seguenti proposte:

ROMA – Op.P.a Opizi Marini - P.anta organico - impiegati - appr.
» Congregazione di Carità - Forniture sapone pel Magazzino generale – appr
» Pio Sodalizio formi il italiani transazione Geminiani sp.
» Id id id destinazione fondi – app
» Id id id concessione sussidi continuativi – appr.
» Opera Pia S.Michele Arc. ai Cursori - gratificazione a segretario Saraceni – appr
» Ospizio dell'Addolorata - fornitura generi piazzieria pel 1913 – appr
» Congr Carità fornit in economia del vino – non app
» Casa della Provvid - vend e acquisto una vacca -app
» Id id id acquisto fieno e paglia – appr
» Pio Istit. « Catel » - Proseguibilità obblighi dei vecchi d'asta a favore aggiudicatari, Laschè ecc - appr.
» Conservatori S Eufemia - cancellas ipoteca – appr.
» Opere Pie - Collegio Nazzareno - aum. stipendio all'Economo – appr.
» Monte di Pietà – Vendita di area – appr.
» Osp. dell'Addolorata - fondazione Cersi impianto ricoveramento stabile al Babuino – appr.
» Casa della Provvidenza - transaz. con Società - appr.
» Id. id. Acquisto letti a trattativa priv. – appr.
» Pio Istit. S. Girolamo della carità - prelevamento Pensile notizia.
» Pia Casa Carità S. Agata dei Goti – restauri stabile S. Rufina – appr.
» Congr. Carità - Spesa lavori in econ.omia – appr.
ALATRI — Monte Pietà - Fr.lli Folchetti – non appr.
CIVITA CASTELLANA — Osp.Antonilla - Generi ass. eronici app
VITERBO — Conservatorio Presentazione Ann. onorari al merito – appr.
ROCCALVECE – Osp. – Forniture varie – appr.
CAPRAROLA — Oratorio Monte Spento affrancaz. canoni - appr.
TIVOLI — Osp. civico - capropriaz. fondi ponte Lucano - appr.
MARINO — Confraternite del Gonfalone- transaz. Terribile - app
VITERBO — Confraternita Gonfalone — Concessione edificia perpetua – non appr.
TIVOLI — Congr. Carità - compenso a Petrucci Giulio – appr.
TOCCA SECCA del Volsci — Confraternita - vend. fabbricato n. a.
CAMPAGNANO — Congr. Carità - Op. Pa Chiatti – appr.
CAPRAROLA — Oratorio Monte Santo - Estinzione censo Brugiches – appr.
PIGLIO — Cassa Prestanza Agraria – Autorizz.ne in giudiz. – app
MONTEFIASCONE — Congr. Carità - Estinzione mutuo Anisini – appr.
SEZZE — Congr. Carità - giudizio contro farmacista - appr.
SANTORESTI — Id. id. Prelevamento - Prende notizia
ZAGAROLO — Confraternita SS. Sacramento - Storno fondi app.

**Tramvie municipali.** — Il movimento del mese di dicembre 1912 si riassume come appresso:

| | |
|---|---|
| Incasso del mese | L. 168.052,45 |
| » » corrispondente (1911) | 138.096,42 |
| Chilometri percorsi nel mese di dicembre 1912. | |
| dalle motrici | N° 190.554,48 |
| dai rimorchi | » 31.902,82 |
| Totale | N° 231.464,30 |

Viaggiatori trasportati in dicemb. 1912 N. 2.066.619.

**L'ospedale per i tubercolosi estici.** — L'illustre professore dell'Università di Roma, Roberto Campana ha presentato un'istanza al Ministero dell'Interno perchè, a forma della legge 17 Luglio 1890 e dei relativi regolamenti sulle istituzioni pubbliche di beneficenza sia emesso un R. Decreto per l'erezione in ente morale di nuovo Ospedale, ch'egli ha generosamente stabilito di aprire in Roma per il ricovero e la cura dei tubercolosi settici, esibendo all'uopo uno schema di statuto organico ed un atto di donazione di tutto il suo cospicuo patrimonio a favore dell'erigendo Ospedale.

La R. Prefettura si è affrettata a trasmettere all'Amministrazione comunale l'istanza suddetta e i documenti allegati, chiedendo che il Consiglio comunale, in base dell'art. 51 della legge citata, voglia esprimere in proposito il suo parere.

Nell'atto di donazione il prof. Campana ha esposto lucidamente le speciali ragioni che giustificano, dal lato scientifico e pratico, l'apertura del nuovo ospedale. E' assolutamente necessario, cioè, che i tubercolosi settici siano del tutto isolati, non solo perchè pericolosi per i sani, ma perchè nocivi agli stessi tubercolosi non soprafflatti dal contagio della sepsi, la quale moltiplica gli effetti disastrosi del male. Di più ,se alcuni medicinali e metodi chirurgici sono utili per i tubercolosi asettici, riescono invece dannosi per quelli settici, e perciò si devono separare i primi dai secondi per meglio curare entrambi.

Nel medesimo atto di donazione il prof. Campana ha indicato i mezzi con i quali il nuovo ospedale potrà conseguire il suo scopo fin dalla fondazione. Essi sono:

*a)* un ampio fabbricato, del valore presuntivo di L. 185.000, posto in una località eccentrica di Roma e che, per essere perfettamente isolato e costruito in parte allo scopo cui verrebbe ora destinato dal munificio proprietario, presenta tutti i requisiti richiesti dalla scienza per farne un sanatorio modello per i tubercolosi;

*b)* la rendita di una cassa esistente in Teramo ed avente il valore commerciale di circa L. 40.000.

*c)* una cartella di rendita di L. 1500 (capitale L. 45.000);

*d)*le diarie pagate dagli ammalati di condizione agiata, che vorranno esser curati del nuovo ospedale.

*e)* l'eventuali elargizioni di quei cittadini o di quelle Amministrazioni che contribuiranno all'incremento della benefica istituzione;

*f)* la biblioteca e gli arredi professionali del prof. Campana.

## Interessi cittadini.

**La linea di omnibus a cavalli.**

Ci 22 dicembre scorso, è scaduta la concessione delle linee di omnibus a cavalli della Società Romana Tramways Omnibus.

Perchè sulle più importanti delle dette linee il servizio non avesse a restar sospeso, in attesa dell'attuazione della rete di omnibus automobili, per la concessione della quale sono in corso delle trattative, essendo andata deserta la gara bandita, il Comune fece dapprima trattative con la S. R. T. O. e studiò anche di organizzare per conto proprio un esercizio ridotto, affidando il servizio amministrativo e di riscossione all'Azienda delle Tramvie, a rimborso di spesa, e appaltando il servizio trazione ad una Ditta esercente. L'amministrazione ha ritenuto di dover conservare le linee seguenti:

1. Da P. Venezia a Villa Umberto, per il Corso;
2. Da P. Venezia a P. Scossacavalli, per la Lungara;
3. Da P. Montanara alla Barriera Trionfale;
4. Da P. San Pantaleo a P. San Giovanni.

Scartata per molteplici ragioni l'idea di un servizio esercito direttamente dal comune, si sono menate a fine le trattative con la Società Romana, la quale ha consentito di continuare fino al 31 Maggio 1913 il servizio delle quattro linee di omnibus sopraindicate,e fino al 31 dicembre 1913 il servizio pei vigili, alle condizioni seguenti.

Le quattro linee di omnibus saranno esercitate con lo stesso numero attuale di vetture, e cioè con 6 vetture sulla linea del Corso, con 5 sulla linea della Lungara, con 10 sulla linea della Barriera Trionfale e con 4 sulla linea di San Giovanni, e con l'ora e la tariffa in vigore, dietro un compenso a *forfait* di Lire 50.000 , restando escluso qualsiasi canone a favore del Comune sui prodotti di tali linee; a carico del Comune resterà inoltre la metà della perdita per mortalità dei cavalli, e la responsabilità civile.

Anche per il servizio vigili si è rinnovato l'accordo con la S. R.T.O. Tale servizio oltre ai 5 cavallo di proprietà del corpo dei vigili, verrà disimpegnato con 16 cavalli e 12 uomini, di cui 4 stallieri, dietro un compenso a *forfait* di L. 40.000; resta inoltre a carico del Comune la metà della spesa per la mortalità dei cavalli, e la responsabilità civile per gli infortuni.

I compensi a *forfait* e le altre somme eventualmente dovute dal Comune alla Società saranno trattenute proporzionalmente sui canoni che la Società versa periodicamente al Comune.

Per quanto si riferisce al rischio per la mortalità dei cavalli del servizio omnibus si ritiene possa presumersi una mortalità del 5 per cento, o calcolando un valore complessivo dei cavalli di circa 70.000 lire, una spesa corrispondente di L. 3500.

Per quanto riguarda poi la responsabilità, per la quale converrà provvedere con una assicurazione, si presume per il premio una spesa equivalente al 2 per cento dei prodotti lordi del servizio presunti in Lire 135.000, e quindi una spesa di L. 2700.

Per il servizio vigili, con previsioni analoghe a quelle fatte pel servizio omnibus, si presume che la mortalità dei cavalli, per la quota a carico del Comune, possa ascendere ad un onere di L. 1000, e la responsabilità civile, proporzionandola al numero dei cavalli in servizio, possa ascendere a L. 800.

Una convenzione in tal senso è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Municipale.

**La fognatura in Piazza d'Armi**

Nella zona detta di piazza d'Armi, compresa tra il lungo Tevere Michelangelo, il viale in direzione del ponte del Risorgimento, il prolungamento di via Daniata ed il viale delle Milizie, sono sorte e vengono sorgendo costruzioni che richiedono di provvedere immediatamente almeno alla fognatura stradale.

Nella parte della detta zona occupata dalla Esposizione del 1911, furono già eseguite alcune fogne per lo smaltimento delle sole acque bianche; fogne che furono scaricate nel collettore del viale delle Milizie, il quale non può ricevere che acque bianche.

Ora però occorre provvedere ad una fognatura di completo servizio per acque bianche e nere, non essendo razionale estendere una fognatura imperfetta e stabilire in massima ciò che può costituire soltanto una eccezione in casi isolati il servizio dei pozzi neri.

A tale scopo dall'Ufficio tecnico municipale è stato compilato un progetto che è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il proget o riguarda la fognatura completa della predetta zona, coordinata al bacino scolante, che in un avvenire non lontano dovrà far recapito nelle ora progetta e fogne. Queste avranno il loro esito nel collettore generale della destra del Tevere, che ha appunto origine all'imboceo di via Daniata sul viale delle Milizie utilizzando anche per le acque nere la massima parte delle fogne costruite per le acque bianche.

Nel capitolato particolare allegato al progetto, l'ammontare dei lavori è stabilito nella somma di Lire 280.000 lorde del ribasso che potrà conseguirsi all'asta, quale ribasso andrà devoluto in aumento dei lavori.

E' inoltre dichiarato nel capitolato stesso che i lavori da eseguirsi indipendentemente dai rinterri stradali, debbano essere compiuti nel termine di 180 giorni continuativi, che le rimanenti opere, da eseguirsi contemporaneamente ai rinterri, debbano essere compiute di mano in mano che si procederà ai rinterri stessi, restando obbligato l'appaltatore di provvedere a tale esecuzione, ferme rimanendo le condizioni del contratto, sino a due anni dopo la data del contratto stesso.

**La salute del gen. Salsa.** — Come ieri dicemmo, la salute del generale Salsa migliora sempre. L'egregio generale ricevette ieri la visita del Ministro della guerra, on. Spingardi.

**Onorificenza.** — Il noto e tanto stimato rappresentante cav. Emilio Luchese, di Roma, è stato promosso ufficiale della Corona d'Italia.

Congratulazioni sincere al cav. uff. Luchese, che per l'attività intelligente ed oneta e per il suo simpatico carattere, si è acquistato tante simpatie fuori e dentro la classe commerciale.

**Congresso nazionale per le malattie del lavoro.** — Dall'8 all'11 giugno di quest'anno si terrà in Roma il IV Congresso nazionale per le malattie del lavoro.

Il Comitato esecutivo ha rivolto appello ai medici cultori della fisio–patologia, della clinica, della terapia, dell'igiene delle malattie professionali; agli igienisti, per la loro competenza nell'igiene industriale; ai Medici pratici e ai Medici condotti specie delle zone industriali, per la larga messe delle loro quotidiane osservazioni sul campo del lavoro; ai chimici per quanto riguarda i pericoli delle industrie chimiche e i mezzi di evitarli; agli ingegneri per la parte tecnica degli apparecchi e degli impianti atti a prevenire le malattie professionali, agli industriali e ai direttori di stabilimenti per la segnalazione di quanto hanno potuto rilevare a carico della salute dei loro dipendenti in rapporto all'industria. agli operai, alle loro organizzazioni, alle Camere del lavoro, per l'osservazione diretta e pratica dei progressi mali in rapporto ai lavori; ai sociologi, a quanti infine si interessano dei vari problemi igienico-sociali del lavoro, dal punto di vista scientifico, tecnico, legislativo, perchè vogliano portare il contributo delle loro osservazioni ed esperienze al Congresso di Roma.

Il quale oltre che riunire una affermazione nazionale nel campo della Medicina politica, potrà essere palestra preparatoria agli italiani per il III Congresso Internazionale per le malattie professionali, che avrà luogo a Vienna nell'autunno del 1914, e per il quale già da tempo fervo ovunque il lavoro specifico di ricerca.

**Allo scopo di organizzare una più attiva propaganda** in favore del Congresso, il Comitato Esecutivo ha istituito nelle principali regioni d'Italia dei Comitati Regionali, ai quali possono gli aderenti al Congresso delle rispettive regioni rivolgersi per ogni informazione.

Noi non dubitiamo dell'ottima riuscita di questo importantissimo congresso che ha a presidente generale del comitato organizzatore Guido Baccelli, a presidente del comitato esecutivo l'illustre prof. Augusto Tamburini, a segretario generale il prof. Rossi Doria e a segretario l'egregio dott. Aristide Ranelletti.

La tassa d'iscrizione al congresso è di L. 10.

Per schiarimenti e documenti di partecipare al congresso possono rivolgersi presso la segreteria (Lungo-Tevere Mellini 17.

**I funerali Baldassarre Labanca.** — Ieri per la morte dell'illustre prof. Baldassarre Labanca, tutte le facoltà della nostra R. Università sospesero le lezioni e nei vari edifizi universitari venne esposta la bandiera a mezz'asta.

Nel pomeriggio ebbero luogo i solenni funerali.

Il desiderio del compianto prof. Labanca, che aveva sempre condotto vita modestissima, fu rispettato. Nè fiori, nè ceri, nè discorsi sul suo feretro.

La salma fu seguita dal Ministro della P. Istruzione, on. Credaro, dal rettore dell'Università prof. Tonelli, dal preside della Facoltà di lettere, prof. Crivellucci, da mons. prof. Fracassini, dal prof. Guidi, preside della Scuola Orientale, e da tutti gl'insegnanti nella scuola stessa.

Vi erano poi altri professori dell'Ateneo Romano e di Istituti scientifici, con una larga rappresentanza di discepoli che circondavano la bandiera dell'Università, e di estimatori del compianto prof. Labanca.

Il corteo, partito dall'abitazione del defunto, in via Arenula, si sciolse in piazza delle Carrette.

**Echi del disastro in via del Tritone.** — Il pretore del 3° mandamento, giudice avv. Gaetano Mosca, al quale era stata delegata dal giudice istruttore cav. avv. Ordine, la vigilanza e i provvedimenti relativi ai beni pertinenziali delle famiglie colpite dal disastro di via del Tritone, ieri insieme al Cancelliere Biagini, eseguì un nuovo sopraluogo nel cantiere delle Imprese fondiarie e dispose che tutte le porte di accesso nei vari appartamenti venissero sigillate per garanzia dei singoli proprietari.

Erano presenti il Console d'Inghilterra, il delegato Campelli, del comm. di Trevi, l'avv. Torni che assiste il dott. Molossi, l'ing. Buglielli dell'Ispettorato e delegazione municipale, il proprietario dello stabile in parte crollato, sig. Felice Spada. Il giudice Mosca dispose altresì che i singoli proprietari dei negozi del Tritone provvedessero per lo sgombero dei medesimi.

Il giudice capo avv. Ordine, del cancelliere, fece ieri un nuovo accesso insieme agli ingegneri periti geometri Orefice del genio militare, e ing. Rinaldi del genio civile, per alcuni rilievi d'indole tecnica.

Le autorità comunali e giudiziarie stanno prendendo accordi affinchè i locali tuttora in piedi siano dichiarati inabitabili, per poter sfrattare gl'inquilini che ancora hanno i loro mobili negli appartamenti stessi e che sembra non vogliano lasciarli.

Solo allora si potrà procedere alla escavazione e ad altri lavori per la sistemazione definitiva dell'area.

**Congresso movimentisti delle ferrovie dello Stato.** — Il 2° Congresso dell'Associazione Nazionale Movimentisti sarà tenuto a Roma nei giorni 26, 27 e 28 corr. in una sala dell'Albergo Continentale. Sarà discusso un importante ordine del giorno tra cui Del funzionamento delle rappresentanze in rapporto alle richieste dei miglioramenti; Indirizzo dell'Associazione in relazione all'esito avuto dai desiderata; Dei rapporti con le altre organizzazioni ferroviarie.

Gli argomenti da trattare dicono tutta l'importanza di questo Congresso, che tenuto a breve distanza dall'assemblea plenaria dei rappresentanti di categoria presso la Direzione generale, dovrà indicare la via da seguire nell'indirizzo della Associazione.

**Ballo al Circolo Militare.** - Questa sera,alle 21 e 30 nel salone del Circolo degli ufficiali di terra e di mare (piazza SS. Apostoli) avrà luogo il terzo ballo famigliare.

**Università popolare.** — Lezioni del giorno 23 gennaio (*sede del Collegio Romano*:)

Ore 20-21 prof. Silvestro Baglioni – *Nozioni di psicо–fisiologia*

Ore 21 – 22 prof. Ernesto Pannain – Nozioni di mercеologia: *gli zuccheri.*

Ingresso libero.

**Conferenza Ferri.** — La conferenza di Enrico Ferri sul tema *Viaggiando* indetta dall'Associazione Mov. Forestieri avrà luogo all'Argentina alle 15.30 precise (tre e mezzo pomeridiane) di oggi.

**Camera del lavoro.** — *Lega commercianti.* - I nuoci sono invitati ad intervenire al trasporto funebre del socio Gargiulo Giovanni che ha luogo domani domenica alle ore 8 pariendo dall'ospedale del Policlinico.

Uguale invito lo fa la lega lucidatori di pavimenti.

— *Per gli uni civici.* Nel pomeriggio la Commissione speciale si è riunita ultimato i suoi lavori ed ogni alle 16 nella sede della Camera del lavoro riferirà alla Commissione generale per esaminare il progetto di legge sugli usi civici e domini collettivi.

— *I garzoni di scuderia.* L'altro giorno ebbe luogo la riunione del comitato della lega per discutere in merito alle comunicazioni della Commissione direttiva della Camera del lavoro circa la riunione che avrebbe dovuto aver luogo tra i rappresentanti dell'Anonima Romana vetture ed i dirigenti la lega di resistenza.

Dopo ampia discussione fu approvato un ordine del giorno col quale si dà mandato di fiducia ad una Commissione di garanzia, la quale, insieme col presidente ed il segretario della lega si metta a disposizione della Camera del lavoro per l'inizio delle trattative.

Furono fissati i concetti particolari delle proposte che la Commissione dovrà sostenere nella riunione con i proprietari dell'Anonima. La Commissione risultò composta dei compagni Di Russo Gioacchino, Manzi Luigi, Fantini Angelo, Clementi Giuseppe.

Oggi alle 17, nella sede dell'Anonima avrà luogo la prima riunione presenti i rappresentanti della Commissione direttiva della Camera del lavoro tra i rappresentanti dell'Anonima e la Commissione della Lega.

— *Commissione d'inchiesta tramvieri urbani.* Stasera alle 19 riunione alla Camera del lavoro.

— *Unione emancipatrice muratori sezione Monti e Celio.* Nell'assemblea tenuta il 24 corr. presieduta da Poggiani, dopo breve discussione si addivenne alla nomina del Comitato che riuscì composto di Poggiani Lorenzo, Giorgetti David, Podani Vincenzo, Navona Raffaele, Bichi Fortunato, Pieroni Paolo, Marchetti Eugenio.

Al comitato centrale furono eletti Pieroni Paolo e Poggiani Lorenzo.

**Riunione atletica interscolastica.** — A cura della Società Podistica *Lazio* dal giorno 10 al 24 Marzo si effettuerà la quinta riunione atletica interscolastica, comprendente tutti i campionati riservati agli studenti delle scuole ed Istituti del Lazio.

Quanto prima verrà pubblicato e rinesso a tutti gli istituti interessati il programma dettagliato.

## Piccola Cronaca

**Telefono: Redazione N. 12-27 – Amministr. 12-36**

**Ucciso pel giuoco della «morra».** — Narrammo ieri il selvaggio omicidio avvenuto in via Banchi Vecchi, pel giuoco della *morra*.

Il delegato De Paoli del commissariato di Ponte, unitamente a tutti gli agenti disponibili nella nottata e nella giornata di ieri espletarono attivissime indagini e riuscirono ad identificare l'autore dell'omicidio; egli è tale Publio Reali di a. 23 da Marino, ab. al vicolo del Villano 24, presso certa Anna Cellini,lavorante fornaio nel pastificio Angelo Jannucci, in via Gioacchino Belli n. 16. Le notte dell'omicidio verso l'una il Reali si presentò al ministro del forno signor Romolo Amiball, chiedendogli il residuo di quanto doveva avere in conto della mesata dichiarandogli che si licenziava. Il ministro gli consegnò lire 21.80 ed il Reali uscì. Fino a questo momento non se ne hanno notizie. Si crede che egli si sia rifugiato a Marino, o nelle campagne circostanti.

**Investimento automobilistico.** — Il signor Francesco Catelli, di a. 52, domiciliato in Bologna, qui di passaggio ed alloggiato all'albergo Nuova Roma, verso le ore 16 di ieri in via dei Pastini, fu investito e gettato a terra dall'automobile 55 – 186. Nella caduta riportò una contusione alla gamba sinistra che all'ospedale di S. Giacomo fu giudicata guaribile in g. 15.

**Furto di bicicletta.** — Pietro Salvati di a. 37, ab. in Borgo Nuovo 55, ieri fu derubato della bicicletta del valore di L. 60, lasciata momentaneamente incustodita nel suo magazzino in via dell'Imbrecciata 7. Denunziò il furto al commissariato di Borgo.

**Si ferisce ad una mano.** — Il manovale Umberto Nicolai di a. 18, ab in via dei Latini 7, ieri, alle 6, mentre lavorava in via delle Anime Sante nello stabilimento Baldini, si ferì ad una mano.

**Accompagnato all'ospedale** del Policlinico, i sanitari gli riscontrarono una ferita lacero contusa alla falange del dito mignolo della mano sinistra con la frattura dell'unghia, fu giudicato guaribile in giorni quindici.

**Una bastonata** — La scorsa notte fu accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, l'impiegato postale Giuseppe Bozza di a. 28, dimorante in via Principe Umberto 163. Era ferito al capo, ed i sanitari lo giudicarono guaribile in 12 giorni. Il Bozza, che era anche ubriaco dal rapporto, dichiarò di essere stato colpito da una bastonata infertagli da uno sconosciuto nei pressi dell'Acquario Romano. Il commissario dell'Esquilino fa indagini per appurare i fatti.

**Morto improvvisa** — Giovanni Tamburelli, ab. in via dei Vecchiarelli 11, verso le 12 di ieri, nel rincasare trovò per terra, già cadavere, il proprio genero Giovanni Negnani di a. 34, facchino presso un negoziante di vino in via dei Coronari.

Al commissario cav. Ellero di Ponte, il Tamburelli dichiarò che il Negnani era uno alcolizzato e che ieri mattina quando i famigliari erano usciti era stato lasciato mentre stava vestendosi, solo in casa. Il cadavere fu piantonato, ed è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

### MONTE DI PIETÀ

LUNEDÌ 27 Gennaio 1913 — La 1ª Custodia vende gli ori del 28 dicembre 1911.

La 1ª Custodia vende i fagotti fino al giorno 16 marzo 1912.

## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Stasera alle 20.30 precise (fuori abb.), a prezzi popolari, l'opera *Don Carlos.*

Domani alle 17 (fuori abb.) unica rappresentazione diurna a prezzi popolari di *Rigoletto* con ingresso gratuito ai bambini accompagnati.

Martedì, per aderire alle numerose richieste degli abbonati al secondo giro, la Direzione ha deciso di dare un'ultima rappresentazione della *Walkyria.* (14° in abb.) e tale rappresentazione verrà data per sesta d'addio della valorosa artista sig.ra Lina Pasini–Vitale.

Intanto procedono le prove di *Isabeau*, di Pietro Mascagni.

**Argentina.** — Stasera *Mattina di sole*, scene dei fratelli Quintero, nuova per queste scene. Precederà la leggenda in due atti di G. Giacosa: *Il trionfo d'amore.*

/ — Domani si daranno due spettacoli: alle 17 – a prezzi popolari – *Conte le foglie e Mattina di sole*; alle 21 ultima replica del *Cyrano di Bergerac.*

Lunedì l'attesa prima rappresentazione del dramma in 3 atti di Ercole Rivalta : *Spine entro il nido.*

**Valle.** — Il pubblico elegante che affollava il teatro, feo ieri sera lieto accoglienze ai quatro atti del *Capitano* di Enrico Novelli – commedia che fu già applaudita, or è qualche anno, al nostro *Costanzi*, interprete il grande e compianto Garavaglia.

L'esecuzione fu invero ammirevole. Ermete Novelli, che deve gran parte dell'elevatezza della sua arte allo studio minuzioso e rigoroso del personaggio da interpretare, ha studiato questo *Capitan tro* con amore..... veramente paterno ; si che ci ha dato una delle sue maggiorifiche, indimenticabili creazioni.

Degni di lode furono tutti gli altri, e specialmente Olga Novelli, la Catanco, la Liberati, il Ciabattini, il Carminati, il Piamonti.

Ricco è lo scenario e belli sono i costumi.

Gli esecutori furono evocati al proscenio numerose volte alla fine di ogni atto, fra insistenti ovazioni.

— Stasera replica.

Domani *Papà Lebonnard* di giorno, e *Il centenario* di sera.

**Nazionale.** — Affollatissimo di pubblico elegante, il teatro per la prima rappresentazione di *Lisa la ballerina*, la fortunata e graziosa operetta, che, iersera, ebbe le più festose accoglienze.

Wanna Galliana fu una *Lisa* veramente ammirevole e raccolse continue calorose ovazioni insieme col Polesani, che sostenne la parte di *Biagio* assai lodevolmente.

Ottimi pure la Salani, la Marangoni, la Polizzeni, il Maresca, il Grassi e il Leoni che furono fonti vivamente applauditi.

— Stasera *La Mascotte.*

Domani due spettacoli.

**Quirino.** — Stasera la brillante commedia *'O balcone 'e Rusinella*

Domani due spettacoli.

**Apollo.** — Il consueto successo di applausi riportò iersera *La reginetta delle rose.*

— Stasera terza replica di *Eva* con Emma Vecla.

**Manzoni.** — Continuano con successo le repliche di *Fiore.*

— Domani due spettacoli.

**Salone Margherita.** — Stasera nuovo programma e debutto di *Maldacea.*

**Renzo Rossi**

### GIOVEDI' GRASSO AL COSTANZI

Il lavoro della organizzazione della grande veglia danzante prosegue fervidamente, e le adesioni pervengono numerosissime, cosi come le richieste di tessere–azioni, le domande e le prenotazioni di palchi.

Animata sarà la emulazione fra le dittedei Modes per la conquista della grande coppa d'argento del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, ed è assicurato il concorso di molte ed eleganti maschere che si disputeranno i ricchi premi che la giuria dovrà assegnare.

Quella che promette di riuscire attraentissima, è la gara di

sua quella disinvolta vigoria che è la caratteristica particolare di quel grande artista.

Gustavo Marvasi, che ha fatto della fotografia una arte squisita che ha saputo nella scelta dei soggetti gentili, nella combinazione sapiente delle luci nella tecnica mirabile e insuperata trasfondere gli intendimenti artistici che animano il suo lavoro, ha mandato uno dei suoi più graziosi paesaggi.

La Galleria d'Arte Antica di Raoul Tolentino, in via Sistina — Galleria che è diventata, per le signorilità squisita del suo proprietario oltre che un ritrovo, un convegno di mondanità eletta — ha inviata una superba lucerna da tavolo, di Murano, elegantissima per il disegno e per l'iridescenza del vetro del cristallo.

Francesco Coleman ha voluto esser fra i primi a aderire all'invito dell'Associazione, e ha mandato un suo quadretto, «Nel bosco», una piccola scena silvestre deliziosa, condotta con la maniera elegante e personalissima dal valoroso artista, che gode di una così alta e meritata riconoscenza.

Siviero, il giovane artista napoletano, ritornato ora a noi, dopo un lungo viaggio all'estero, viaggio veramente trionfale per le accoglienze che i suoi lavori hanno trovate ovunque, ha tolto dall'elegante studio che sta ora arredando in piazza di Spagna n. 9, un Pascoggio olandese in cui aleggia la poesia di una ballata del Do Maurier.

Cesare Mussacchio, l'ammirato caricaturista che ha saputo in breve affermare la sua simpatica originalità, ha destinato alla gara di giovedì grasso un'Impressione parigina, fresco e vivace acquarello, ricordo del suo lungo soggiorno in Francia e dei particolari studi che egli ha fatto dell'ambiente parigino.

La ditta Dalle Molle, in via due Macelli, ha mandato un elegantissimo portalampade da toilette, in bronzo.

Nè Felenco è finito e lo proseguiremo nei giorni che ancora ci separano dal grande avvenimento. Questo solo diciamo: che lo slancio cortese col quale artisti, gellerie, negozianti hanno risposto all'appello dell'Associazione della Stampa, assicura... un premio a tutte le gentili concorrenti.

Concorrenti per modo di dire, perchè — come abbiamo più volte ripetuto — *per concorrere basterà intervenire.*

### I VEGLIONI ALL'«ADRIANO».

Oggi, alle ore 14, avrà solennemente inaugurato il Carnevale all'*Adriano*.

Il vasto palcoscenico del simpatico teatro dei Prati di Castello è stato trasformato in una magnifica serra di fiori; i palchi e le gallerie sono state adornate riccamente; miriadi di lampadine elettriche sono state poste da per tutto, sì che la pioggia di luce sarà quanto mai meravigliosa. Da oggi al 4 febbraio — e cioè sino alla cremazione del Carnevale che quest'anno si annunzia brillantissimo — i veglioni si succederanno ininterrottamente — Domani, oltre quello diurno delle ore 14, avrà luogo il tradizionale veglione dello *sport*; mercoledì «veglione nero»; giovedì di giorno il «Concorso di bellezza dei bambini» e di sera la grande «veglia del Giovedì Grasso»; venerdì il «nobile festino» dedicato all'*High-life* romana; sabato grande «veglione della champagne» con concorso di bellezza femminile; lunedì la «festa dei piccoli» alle ore 14.30 e alle 21,30 il tradizionale «Veglionissimo dei giornalisti» di cui si dicono *miracolia*.

Finalmente martedì, alle 14, ultimo *festival* diurno e la sera «veglione a notte lunga» per la cremazione del Carnevale.

L'impresa ha assicurato l'intervento di due grandi orchestre e ha provveduto a speciali servizi di *restaurants*, caffè, sale da *toilette*, abiti da maschere, ecc. ecc.

### IL VEGLIONE TRICOLORE AL TEATRO "ARGENTINA".

Per sabato 1 febbraio le varie Associazioni giornalistiche di Roma organizzano al teatro *Argentina* un grande veglione tricolore. Il teatro sarà illuminato a giorno, quale forse mai nessun altro della capitale, ed in una gloria di luce una sobria elegantissima ornamentazione tricolore seguirà le linee dei vari ordini dei palchi.

A tutti gli intervenuti sarà donato una coccarda ed un nastro tricolore, secondo se uomo o signora e ricchissimi premi speciali saranno assegnati alle mascherе in costume tricolore.

Un speciale concorso di *reclame* metterà in gara tra di loro, le maggiori ditte commerciali, che dai palchi getteranno a piene mani, nella platea ricchissimi doni.

Al veglione interveranno numerose mascherate in comitiva e migliaia di mascherine eleganti perchè in questa festa di brio e di eleganza, saranno — ripetiamo — ricchissimi i premi.

### LE AZIONI DEL CARNEVALE SONO IN VENDITA

All'agenzia del movimento dei forestieri al Corso Umberto (Piazza Sciarra) ed alla sede dell'Associazione della Stampa in piazza Colonna sono state messe in vendita le 500 azioni emesse dal comitato dei veglioni di stampa al prezzo di L. 18. Modesto prezzo se si pensa che i biglietti d'ingresso alle 6 feste di stampa sono stati così fissati: Veglione della Stampa al *Costanzi*, lire 10; Festa dei bimbi all'*Argentina*, lire 15; Veglione Tricolore all'*Argentina* lire 5; Festa dei piccoli all'*Adriano* lire 5; Veglione dei cronisti al *Costanzi* lire 5.

Ora i possessori dell'azione da lire 18 avranno una artistica tessera contenente i biglietti d'ingresso ai quattro veglioni ed alle due feste di bimbi.

E ripetiamo, quest'anno non si faranno altre facilitazioni. I soli che potranno godere il Carnevale a buon mercato saranno i possessori delle azioni. Le tessere sono solamente 500: esaurite queste la vendita sarà chiusa.

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Don Carlos* — ore 21.

**Argentina.** — *Il trionfo d'amore* – *Mattinata di sole* — ore 21.

**Valle.** — *Cagliostro* – ore 21.

**Nazionale.** — *La Mascotte* – ore 21.

**Quirino.** — *O balcone 'e Rosinella* – ore 21.

**Apollo.** — *Eva* – ore 21.

**Adriano.** — Inaugurazione del Carnevale alle 14. Grande veglione alle 21.

**Manzoni.** — *Frine* – ore 21.

**Salone Margherita.** — Teatro di varietà, ore 21.30.

**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione, dalle 17, alle 23.

**Alhambra.** — Spettacolo vario, dalle 17 alle 23.

**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene – Fuori porta Salaria). Giuoco del pallone. Tre grandi partite ore 14,30.


**Norddeutscher Lloyd di Brema**

**Servizio celere e regolare**

**MARSIGLIA-NAPOLI-ALESSANDRIA - VENEZIA-ALESSANDRIA**

| da Napoli da Venezia | |
|---|---|
| **Prinz R. Luitpold** 31 Genn. - | — |
| **Schleswig** — | 27 Febbr. |
| **Prinz Heinrich** 7 Febb. - | — |
| **Prinz R. Luitpold** 14 » - | — |
| **Schleswig** — | 16 Febbr. |

*Indirizzarsi a:*

**ROMA: Norddeutscher Lloyd, Bremen**

Via del Tritone 145-146-147 - Telef. 42-55

*Napoli* — Norddeutscher Lloyd Bremen - via Agostino Depretis, 69-71.

*Venezia* — Succ. Fischer e Rechsteiner - Piazza San Marco



**Banca Commerciale Italiana**

**Società Anonima con Sede in MILANO.**

**Capitale Lire 130.000.000 interamente versato**

Fondo Riserva ordinario L. 28,000.

Fondo Riserva straordinario L. 21.000.000

Direz. Centrale: **MILANO** - Filiale all'estero: **LONDRA**

Filiali nel Regno: **Alessandria – Ancona - Bari - Bergamo – Biella – Bologna – Brescia – Busto-Arsizio – Cagliari – Carrara – Catania – Como – Ferrara – Firenze – Genova – Livorno – Lucca – Messina – Milano – Napoli – Padova – Palermo – Parma – Perugia – Pisa – Roma – Salerno – Sassari – Savona – Sestri-Ponente – Torino – Udine – Venezia – Verona – Vicenza.**

**Servizio Cassette Forti (SAFES) a Casse Forti**

per la custodia di Titoli, Documenti, oggetti preziosi ecc., in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le cassette e casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso contemporaneo dell'abbonato e dell'incaricato della Banca. All'apparato che regge la serratura l'abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della Cassetta o Cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche a nome di **due persone.**

| PERIODO | Prezzo delle Casse Forti | | |
|---|---|---|---|
| | Piccole | Medie | Grandi |
| Per 1 mese L. | 4 | 6 | 10 |
| » 3 mesi » | 8 | 12 | 20 |
| » 6 mesi » | 12 | 18 | 30 |
| » 1 anno » | 20 | 30 | 45 |

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni come:

Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, contenenti argenterie, oggetti d'arte, documenti, ecc., la Banca ha istituito uno speciale servizio di custodia in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.



**Malattie degli occhi**

**Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER**

**Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università**

**Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17** Via Aracoeli, 58, Roma



**Il Diabete** (V. avviso 6. pag.)



**Padiglione Colonna**

**TIRO AL BLANCO**

**eseguito da distinte tiratrici Catalano**

**FUNZIONERA' IL TOTALIZZATORE**


# Ultime Notizie

## L'Italia alla Conferenza di Londra

### UNA SMENTITA PRECISA

Un dispaccio da Vienna all'*Echo de Paris* afferma che la proroga della riunione degli Ambasciatori a sabato sarebbe stata causata da un incidente sollevato dall'Ambasciatore d'Italia marchese Imperiali, il quale, dopo avere accennato al sacrificio col quale l'Italia aveva aderito al desiderio dell'Austria-Ungheria, rinunciando ad appoggiare le aspirazioni del Montenegro su Scutari, avrebbe dichiarato che l'Italia si trovava nell'impossibilità di permettere che Gianina venisse riconosciuta alla Grecia.

Queste informazioni sono prive di fondamento.

### Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina il Presidente del Consiglio ebbe, tra le altre, una conferenza col Ministro della Marina, on. Leonardi Cattolica, in seguito alla quale il Ministro, anche d'intesa col suo collega degli Esteri, ha dato le necessarie disposizioni per la immediata partenza di altre due navi da guerra per le acque di Costantinopoli a maggior tutela dei nostri connazionali.

Le due navi sono il *San Marco* e il *Pisa*.

### Ministero Interno.

**Per i Comuni**

Con recenti Regi Decreti sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei Regi Commissari di *Minervino Murge* (Bari) e di *Serrastretta* (Cagliari).

### Ministero Esteri

**AMBASCIATA DI LONDRA**

◆ (S) **Londra**, 24. L'ambasciatore d'Italia marchese Imperiali, con l'ambasciatrice, si recherà domani al Castello di Windsor, ove sarà ospite della famiglia reale sino a lunedì.

### Ministero Colonie

**DALLA LIBIA**

(S) TRIPOLI, 24. — Le truppe del Gharian hanno occupato Tebadut Megarba, con una seconda posizione a Buzain.

Sono state stabilite comunicazioni telegrafiche col Gharian.

La popolazione ha accolto con entusiasmo le truppe.

Le armi consegnate sono complessivamente 12.489.

### Ministero Guerra.

**LA CROCE ROSSA ITALIANA A DURAZZO**

La Croce Rossa Italiana, essendo stata informata che, a cagione dell'aumentato numero dei soldati malati e feriti, era venuto a mancare a Durazzo il materiale sanitario occorrente, ha subito offerto gratuitamente alla Croce Rossa serba una grande quantità di garza, cotone idrofilo, lysol, tintura di jodio, digitalina, joduro di potassio e preparato di tannino.

Tutto questo materiale sarà imbarcato sulla R. Nave *Cariddi* o trasportato a Durazzo in aumento delle casse di disinfettanti depositate presso il nostro dispensario ambulatorio di Durazzo, che il R. Governo aveva già messo a disposizione dei malati e feriti.

### Ministero Pubblica Istruzione

Tra i decreti sottoposti alla Firma Sovrana dal Ministro della Pubblica Istruzione, sono i seguenti:

Modificazione all'art. 6 del R. D. 16 Febbraio 1905, n. 40 riguardante il corso di perfezionamento degli studi dell'arte medioevale e moderna presso la R. Università di Roma;

Autorizzazione ad accettare la donazione fatta alla R. Università di Roma, della collezione di apparecchi ed oggetti scientifici del defunto prof. Zaccaria Treves al laboratorio di psicologia sperimentale della R. Università stessa;

Nomina del prof. Giovanni Briosi a direttore della Scuola di Farmacia della R. Università di Pavia;

Nomina del prof. Filippo Arturo Federà a direttore della scuola di Farmacia della R. Università di Catania.

Nomina del prof. Pasquale Del Pezzo a Presidente dell'Accademia delle scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli.

Istituzione di una cattedra d'inglese nei RR. Istituti tecnici di Alessandria e Perugia;

Nomina dei sig. Cav. Domenico Gastani a presidente, cav. Salvatore Ubo e cav. dott. Ugo Attardisca consiglieri della Commissione Amministrativa del Collegio di Maria di S. Stefano Quisquina;

Nomina dell'avv. Biagio Tomasini a presidente e dei sigg. Onofrio Musso e Leonardo Iannazzo a consiglieri della Commissione amministrativa del collegio di Maria di Giuliana;

Nomina dei sig. Giulio Tomasi duca di Palma a presidente e dei sigg. Santi Domenico ed avv. Enea Francesco a consiglieri della Commissione Amministrativa del collegio di Maria di Torretta;

Conferimento del diploma di benemerenza di 2ª classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro ai signori:

Comm. Ottolenghi Samuele, presidente dell'Amministrazione degli asili infantili israelitici di Roma;

Sac. Bonfantini Santino di Cesara;

Grazioli Borghese Maria, principessa di Rossano;

Ing. cav. uff. Castellini Cleto di Melegnano;

Venezian Vincenzo, presidente dell'Asilo infantile di Castelnuovo Montegrotaro (Foggia);

Conferimento del diploma di benemerenza di 2ª classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento, ai signori:

Cav. Masi Giovanni, cassiere-economo del Patronato scolastico di Modena;

Sac. prof. Colombo cav. Federico, di Merate (Novara);

Nomina a membri della Commissione provinciale per la tutela e per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e d'arte per la provincia di Bologna, dei sigg. Supino cav. uff. prof. Igino Benvenuto; Riggio cav. prof. Attilio; Frati dott. cav. Ludovico; Sivi cav. Giovanni; Belvederi cav. Giulio; Testi Rasponi mons. Alessandro e Galli dott. Romeo:

Nomina del sig. Francesco Tartaglioni a R. Ispettore onorario per i monumenti, gli scavi ed oggetti di antichità e d'arte del distretto di Longarone in provincia di Belluno;

Nomina del dott. Crispino Crispini a R. Ispettore onorario per i monumenti, gli scavi ed oggetti di antichità e d'arte del mandamento di Corneto Tarquinia in Provincia di Roma.

***

Ieri il Consiglio di Amministrazione del Min., presieduto dall'on. Vicini, ha esaminato la condizione di carriera dei singoli impiegati addetti alla III categoria degli uffici provinciali scolastici e le informazioni su ciascuno di essi fornite dai rispettivi Provveditori agli Studi, proponendo, a norma di legge, le promozioni di classe e di grado con decorrenza dal 1º febbraio p. v.

Non appena avranno avuto termine gli esami per il grado di 1º segretario e di 1º ragioniere, e cioè nel prossimo febbraio, saranno decretate anche le promozioni nel personale delle due prime categorie.

### Ministero Lavori Pubblici.

**Lavori portuali**

Il Ministro dei LL. PP. ha autorizzato la costruzione di una torre metallica e relativa lanterna nel molo San Vincenzo nel porto di Napoli.

Ha pure provveduto alla rinnovazione del contratto per i lavori di manutenzione del porto di Livorno durante il triennio 1912-1915.

**Nuovi lavori pubblici in Romagna**

In considerazione delle condizioni dei lavoratori di Romagna, l'on. Sacchi ha disposto perchè venga provveduto alla esecuzione di alcune opere idrauliche nelle provincie di Ravenna e Ferrara. Tali lavori importano una complessiva spesa di oltre 600.000 lire e riguardano il territorio dei comuni di Ferrara, Argenta, Pieve di Cento e Berra in provincia di Ferrara ed interessano i corsi d'acqua: Reno, Lamone, Monto, ne in provincia di Ravenna.

### Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

E' aperto un concorso a 150 posti di alunno nelle cancellerie e segreterie giudiziarie.

### Ministero Marina.

La commissione esaminatrice per la nomina di tenenti medici nella r. Marina sarà composta come segue:

maggiore generale medico Calcagno Benisnino presidente

colonnello medico Rosati Teodorico, membro

maggiore medico Belli Carlo, membro

professore di anatomia umana descrittiva e topografia Todaro Francesco, membro

professore di patologia speciale chirurgica dimostrativa Margarucci Oreste, membro

capitano medico Delogu Arnaldo, segretario

Tale commissione si riunirà presso questo Ministero il 27 corrente.

***

Il piroscafo *Elettrico* della Società di navigazione generale italiana è stato radiato dai ruoli del naviglio ausiliario dello Stato, a decorrere dal 1º corrente.

# Informazioni estere

## Gli avvenimenti in Turchia

### ALTRI ARRESTI A COSTANTINOPOLI

◆ (S) **Costantinopoli**, 24. Forti pattuglie percorrono le vie di Stambul. Si è fatto qualche arresto. Tra gli arrestati è il redattore capo dell'*Ikdam* Ali Kemal, ex-deputato di Gumuldjina.

### NOTIZIE, COMMENTI, GIUDIZI DA LONDRA

(S) **Londra**, 24 — Risulta da informazioni attinte a fonte inglese che la caduta di Kiamil Pascià non ha sorpreso nè i circoli ottomani, nè quelli balcanici di Londra.

I delegati balcanici hanno sempre avuto l'impressione che, se il Gabinetto ottomano avesse accettato l'abbandono di Adrianopoli, la sua resistanza sarebbe stata compromessa ed i giovani turchi avrebbero assunto il potere.

Le Grandi Potenze erano state informate che tale eventualità si sarebbe verificata se esse avessero insistito nel consigliare le cessione di Adrianopoli; e ciò infatti è avvenuto. Il Gabinetto giovane turco non è ancora completo, ma il nomedi Mahmud Cheflet Pascià indica nettamente la sua tendenza. Talaat bey, che è uno dei personaggi influenti della frazione avanzata del Comitato *Unione e Progresso*, è deputato di Adrianopoli, ciò che spiega il suo linguaggio.

In questi circoli turchi si afferma che, se Adrianopoli non sarà lasciata alla Turchia, la guerra sarà ripresa.

Da qualche tempo i giovani turchi lavoravano attivamente per riprendere il potere rivolgendo i loro sforzi specialmente all'esercito. Si sa che la presenza a Ciatalgia di vari ufficiali giovani turchi ritornati recentemente dalla Tripolitania ha potentemente contribuito a determinare questo cambiamento di tendenze che si è palesato già dalla firma dell'armistizio al quale non si attribuiva grande importanza.

La situazione a Costantinopoli resta oscura. Bisogna attendersi nuovi incidenti. Tutto dipenderà dall'appoggio che i giovani turchi troveranno nell'esercito. Se si verificassero divergenze d'opinioni tra gli ufficiali, come avverrà molto probabilmente, una gravissima rivolta militare sarebbe inevitabile.

Frattanto i negoziati per la pace subiranno un nuovo ritardo e sarebbe pure possibile che la missione turca che si trova a Londra venisse richiamata a Costantinopoli.

### STAMPA INGLESE

(S **Londra**, 24 — Il cambiamento della situazione a Costantinopoli ha prodotto a Londra una grande impressione.

Il *Times* dice che gli avvenimenti saranno deplorati da tutta l'Europa. Essi potranno riuscire fatali alla Turchia. I giovani turchi calcolano sopra le divisioni europee, ma le Potenze dimostreranno loro prontamente la inanità di calcoli di questo genere.

Il *Daily News* considera la situazione come estremamente Grave e ritiene inevitabile la ripresa delle ostilità.

La *Morning Post* afferma che i delegati turchi avevano avvertito le Potenze della possibilità della rivoluzione come conseguenza della Nota degli Ambasciatori.

Il *Daily Graphic* scrive: La ripresa delle ostilità sotto l'influenza dei consigli inspirati dalla disperazione e dalla irresponsabilità rivoluzionaria che prevalgono attualmente a Costantinopoli è un fatto molto più grave che se tale ripresa fosse stata una conseguenza della rottura dei negoziati di pace. Teniamo di vedere gravi avvenimenti verificarsi a Cataigia se non vengo no prese pronte misure per contenere i turchi.

### STAMPA TEDESCA

(S) **Berlino**, 24. — Commentando gli avvenimenti di Costantinopoli, la *Vossiche Zeitung* scrive: Siamo di fronte ad una nuova situazione. Se gli Ambasciatori avessero potuto prevedere la risposta dei Turchi sarebbe stato meno male, ma ora essi possono attenderla per un pezzo.

La *Deutsche Tages Zeitung* vede già agitarsi a Costantinopoli lo spettro della guerra e teme l'intervento della Russia.

Alcuni giornali fanno appello a tutte le energie dell'Europa.

Il *Vorwaerts* socialista scrive: E' il momento in cui l'Europa deve giudicare la questione di Adrianopoli come una condizione della propria sicurezza. Qualsiasi discordia fra le Potenze potrebbe convertire la rivolta di Costantinopoli in una catastrofe europea.

La *Morgen Post* è anche più categorica e scrive: Una potente flotta europea stazioni nelle acque turche e deve affrettarsi a sostenere le ragioni della pace quali sono state fissate dalle Potenze.

### STAMPA AUSTRIACA.

(S) **Vienna**, 24. — I giornali deplorano il movimento di ieri a Costantinopoli, che farà ritardare la conclusione della pace. Credono però che, prima di giungere a un giudizio definitivo, si deve attendere l'atteggiamento del nuovo regime.

L'opinione dominante è che la Turchia è stremata di forze e che un'eventuale ripresa delle ostilità avrebbe per essa la fine più grave conseguenze.

Il *Frendenblatt* ritiene la pace tra la Turchia e gli Stati balcanici seriamente compromessa dagli avvenimenti di Costantinopoli; che nuove difficoltà sembrano imminenti e che bisogna attendere quale sarà la ripercussione della caduta del Gabinetto Kiamil sull'opinione pubblica della Turchia.

### STAMPA FRANCESE

◆ (S) **Parigi**, 24. I giornali commentano gli avvenimenti turchi.

Il *Temps* dice che dal punto di vista degli interessi turchi, questo colpo di mano è poco rassicurante. Gli uomini che insorgono per protestare contro le conseguenze di una guerra disastrosa sono i principali responsabili della disfatta. Dal punto di vista europeo è l'incertezza completa. I gravi sforzi da cui ieri sembrava dovesse risultare la pace, sono divenuti sterili.

Il *Temps* conclude, augurandosi che gli Stati balcanici restino uniti e colpiscano fortemente e presto e che la Conferenza degli Ambasciatori mantenga l'armonia di cui la Nota rimessa a Costantinopoli era l'espressione.

Il *Débats* scrive che l'Europa deve rifiutare ogni agevolazione finanziaria al nuovo Gabinetto turco. Essa deve dichiarare che il cambiamento del Gabinetto non modifica in nulla la sua volontà espressa nella Nota del 17 gennaio.

Sarebbe pure utile che fossero rimandate sul Bosforo le navi da guerra che vi si trovavano al momento dell'armistizio.

(Noi l'abbiamo già fatto. — *N. d. D.*)

### PER UN'ESPLORAZIONE DELLA NUOVA GUINEA.

**Londra**, 24. — Trovasi a Londra per cercare di ottenere appoggio ed un suo nuovo interessante progetto il luogo-tenente tedesco Paul Graetz, noto per avere attraversata l'Africa da Oriente ad Occidente, in automobile e da Occidente ad Oriente in autoscafo.

Egli ora si propone di esplorare la Nuova Guinea nella quale finora non ha potuto penetrare alcun viaggiatore, usando un pallone dirigibile.

Il ten. Graetz si propone di acquistare in Germania un pallone di grande capacità, che possa portare almeno una diecina di persone di equipaggio, e di servirsene per viaggi da certi punti della costa verso le estreme di montagne dell'interno. Un piroscafo verrebbe noleggiato per trasportare il pallone alla Nuova Guinea con tutto il materiale necessario e la provvista di gas compresso, in modo da permettere alle spedizione di rimanere assente dall'Europa circa due anni.

Il ten. Graetz ha già esposto il suo progetto all'Imperatore Guglielmo, dal quale sembra abbia anche ottenuto promesse di appoggio.

In Londra conta di esporlo, nei suoi dettagli, ad una riunione della Società Geografica e di qualche altra istituzione scientifica del genere.

### I TURCHI REDUCI DALLA LIBIA

(S) **Beirut**, 24 — Sono giunti l'incrociatore italiano *Agordat* e il piroscafo *Sannio*, questo con truppe turche provenienti dalla Libia, che sono sbarcate senza incidenti.

L'*Agordat* è ripartito per Spezia e il *Sannio* per Bengasi.

### LA QUESTIONE DEL CANALE DI PANAMA

(S). **Washington**, 24. — Nella sua risposta a sir Edward Grey, Knox dice che i diritti di passaggio per il canale di Panama sono stati basati su calcoli, nei quali è stato tenuto conto degli interessi del paese.

Le navi di cabotaggio americane non sono state esentate dal pagamento di tali diritti, in modo che i diritti pagati dalle navi estere siano stati accrescinti per il fatto della loro esenzione. Sono dunque solo gli Stati Uniti che perderebbero in ragione di questa esenzione.

L'arbitrato è inutile. Tuttavia la Gran Bretagna potrà esaminare i calcoli sui quali i diritti di passaggio sono basati e potrà vedere il regolamento del Canale di Panama, e studiare le definizione di «navidi cabottaggio», allo scopo di renderei conto se la marina mercantile britannica non sia trattata in modo equo. Se queste questioni di fatto daranno luogo a divergenze, esse potrebbero essere sottoposte ad una commissione mista prevedute dal trattato di arbitrato anglo-americano, il quale non è ancora ratificato, ma che gli Stati Uniti sono pronti a rettificare.

## FRANCIA

**Parigi**, 24. — E' morto il sig. Habert, il quale da molti anni era Segretario generale della maggior Comp. ferroviaria Paris-Lyon-Méditerranée, e godeva la maggior stima e generali simpatie. Aveva 71 anni.

## AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Berlino**, 24. Il *Lokal Anzeiger* ha da Vienna che il colonnello Uzelac, comandante della flotta austro-austriaca, si reca oggi in Germania per comprare uno *Zeppelin*.

La flotta austro-ungarica comprenderà, alla fine di marzo, 30 scorpioni.

## IL MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**Rav. Gaz. Ital.** — Il *Regina Elena*, prov. da Buenos Ayres, Montevideo e Santos, è partito il 22 per Barcellona e Genova.

**Lloyd Italiano**, — Il celere *Mendoza*, prov. da Genova a Napoli è passato il 23 diretto a New York.

— Il celere *Rio de Janeiro* prov. da Santos e Rio Janeiro, ha proseguito il 21 da Bahia per Genova.

# Borse e Mercati

**ROMA 24 gennaio 1913.**

Com'è naturale, dati gli avvenimenti di Costantinopoli, i mercati hanno registrato ribasso su tutto. Vi sono state però anche delle ottime compere che hanno reso le contrattazioni molto vivaci.

Il mercato ha così potuto conservare un fondo di resistenza di cui va tenuto conto.

Rendita 3 ½ % cont. 99.07 ½ a 99.05.

Id. fine 98.10 a 99.02 ½ a 99.05 a 98.97 ½ a 99 — Obbligaz. Ferrov. 3 ¾ 333 — Banca d'Italia 1467 a 1466 a 1466 a 1468 a 1468 a 1463 — Credito Fondiario 579 — Commerciale 868 a 864 — Credito italiano 570 a 572 — Banco Roma 105 ½ — Meridionali 577 — Mediterranee 362 — Navigazione 408 — Gaz 1134 a 1137 a 1136 — Terni 1618 a 1617 a 1619 a 1611 — Ansaldo 298 a 297 ½ a 298 ½ a 297 — Impresa 113 ½ — Immobiliari 208 ½ — Carburo 709 a 708 a 713 a 710 — Soda 78 — Eridania 742 a 737 — Fondi Rustici 135 ½ a 130 — Marconi 115 a 112 — Kerka 430 a 438 — Rendite Fondiarie 98.

CAMBI: Parigi 101.58 — Londra 25.61 — Berlino 125.

**Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 25 Gennaio, a lire 101.59.**

**Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 27 a tutto il 25 Gennaio per i dazisti con superficari a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 101.63.**

**BORSE ITALIANE** - 24 Gennaio

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 99 — | 98 95 | 99 02½ | 99 15 |
| Id. fine mese | 99 02 | 99 — | 99 27½ | — |
| Id. 3½ % (1902) | 99 02 | 98 75 | 98 87½ | 99 15 |
| Id. fine mese | — | 98 90 | — | — |
| A. B. Italia | 1464 50 | 1465 — | 1472 — | 1466 — |
| » Commerc. | 864 50 | 870 — | 874 — | — |
| » Cred. Ital. | 564 — | 570 — | 567 50 | — |
| » B. Roma | 103 — | 108 — | — — | 103 25 |
| Mediterranee | 363 50 | 364 — | — — | 364 — |
| Meridionali | 571 — | 578 — | — — | 577 — |
| Ass. Terni | 1615 — | 1615 — | — — | — |
| Vetrer | — — | 146 — | — — | — |
| Nav. Gen. | 410 — | 408 50 | — — | — |
| Raffinerie | 353 — | 354 — | — — | — |
| Fon. Ansaldo | 298 — | 299 — | — — | — |
| Obbligazioni | | | | |
| Ferroviarie 3½ | — — | — — | — — | — — |
| Mediterranee | — — | — — | — — | — — |
| B. Italia 3,75 | — — | — — | — — | — — |
| Fond. Ital. 4% | — — | — — | — — | — — |
| » Roma | — — | — — | — — | — — |
| S. Paolo Cas Comm. | — — | 494 50 | — — | — — |
| C. Berlino | 125 05 | 125 — | 124 95 | 125 — |
| » Francia | 101 58 | 101 57½ | 101 52½ | 101 55 |
| » Londra | 25 62 | 25 61½ | 25 59 | 25 60 |
| » Svizzera | 101 — | 101 — | 100 92½ | — |

Consolidati: media ufficiale del Regno - 23 gennaio

| | con cedola | senza cedola | netto |
|---|---|---|---|
| 3½ % netto | 99 38 37 | 97 60 37 | 98 13 13 |
| 3½ % a. 1903 | 93.— | 97.75 | 94.77 78 |
| 3% lordo | 68 00 — | 66 80 — | 67.34 18 |

**BORSE ESTERE**

| Parigi, 24 Gennaio | Apertura | chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| 3% franco. 3°/0 amm. | 89 — 89 02 | 89 — | 89 25 |
| 3% id. perp. | non quot. | 97 55 | 97 05 |
| 3% Italiano 1°/0 | 85 70 | 86 05 | 85 35 |
| Turco | 90 80 | 90 90 | 91 85 |
| Spagnuolo | — — | 99 95 | 100 55 |
| Rente nuove | — — | — — | — — |
| » portoghesi | — — | — — | — — |
| » ungheresi | — — | 87 90 | 88 15 |
| Egiziane 4 °/0 | — — | 101 35 | 101 15 |
| Banca di Parigi | 1732 — | 1726 — | 1773 — |
| Banca ottomana | — — | 638 — | 640 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | — — |
| Azioni Suez | — — | 3875 — | 3880 — |
| Lotti Turchi | — — | 190 — | 189 50 |
| Ferrovie ital. nom. | — — | 560 — | 571 — |
| » sull'Italia | — — | 98 ⅞ | 98 ¾ |
| su Londra | — — | 25 25 5 | 25 24 |
| su Madrid | — — | — — | — — |
| Cons. Argentino | — — | — — | — — |

| Vienna, 24 Gennaio | | | Londra, 24 Gennaio | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | | 24 | 24 |
| | sera | mattina | | apertura | chiusura |
| Cred. anst. | 674 75 | 614 50 | Consol. | 78 | 78 — |
| Bank. ung. | 107 70 | 107 65 | Rend. | 86 ½ | 86 ½ |
| Id. carta | 85 15 | 84 95 | Turco | 87 ½ | 85 ½ |
| Ung. 4 0/0 | 84 90 | 84 45 | Spagna | — | 73 ½ |
| Id. 5 0/0 | 74 15 | 74 15 | Spagna | 90 | 90 ½ |
| Ca. Bank | 595 50 | 588 50 | Unga. | 82 | 82 — |
| C. Londra | 24 14 | 24 14 | Egizi | 100 — | 100 — |
| Lire ital. | 94 30 | 94 30 | Argen. | 93 ½ | 93 ½ |

Vers. alla Banca d'Ingh. L. st. 116.000. Ric.

| Berlino, 24 Gennaio | | | Sconto ufficiale | |
|---|---|---|---|---|
| | 23 | 24 | | |
| Rend. 3 0/0 | — — | — — | | |
| It. cons. | — — | — — | | |
| » 4 cons. | — — | — — | | |
| Obbl. ferr. | — — | — — | SAGGIO | |
| » It. 3 0/0 | — — | — — | | |
| » Merid. | — — | — — | Italia | 6 % |
| » Roma | — — | — — | Francia | 4 % |
| B. Com. It. | — — | — — | Inghilterra | 4 % |
| Az. Meridi. | 115 75 | 113 — | Germania | 6 % |
| » Medit. | — — | — — | Austria | 6 % |
| Rubio | 215 95 | 215 85 | Belgio | 5 ½ % |
| Cambi. It. | 79 85 | — — | Spagna | 4 ½ % |
| | | | Svizzera | 4 % |

### ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

**Genova, 24, ore 16.—**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend. 3 ½ | 99.10 | Raffinerie | 353.25 |
| Id. fine m. | 99.11 | Ind. succ. | 280.— |
| B. Italia | 1465.50 | Eridania | 737.— |
| Commerc. | 866.— | Zucc. ms. | 139.— |
| Cred. It. | 570.— | Id. rom. | 78.— |
| Banco Roma | 104.25 | Lebaudy | —.— |
| Bancaria | 105.— | Terni | 1617.— |
| Merid. | 570.— | Metallur. | 125.— |
| Medit. | 361.50 | Piombino | 110.50 |
| Navigaz. | 410.— | Officine | 473.50 |
| Veneta | 147.— | Tram | 779.— |

Liquidazione.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Elba | 125.— | | |
| Savona | 216.— | | |
| Tirrena | 716.— | | |
| M. A. I. | 308.50 | | |
| Smirnel. | 261.— | | |
| Kerka | 436.— | | |
| Impresa | 114.— | | |
| Ansaldo | 296.50 | | |
| F. Voltri | 213.— | | |
| Italia | 76.50 | | |
| Marconi | 108.— | | |

### CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

**Milano, 24 ore 15.—**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3 ½ % | 99.— | Raffinerie L. L. | 354.— |
| Banca d'Italia | 1465.— | Raffinerie Zuccheri | 280.— |
| B. Commerciale | 865.— | Molini A. I. | 209.— |
| Credito Italiano | 570.— | Terni | 1615.— |
| Bancaria | 104.— | Ansaldi | 298.— |
| Banco Roma | 105.— | Elba | 125.— |
| Meridionali | 572.— | Savona | 214.— |
| Mediterranee | 363.— | Tirrena Italiana | 156.— |
| Veneta | 146.— | Metalli | 124.75 |
| Navigazione | 408.— | Carburo | —.— |
| Eridania | 741.— | Ribbons | 607.— |


**EDITORE-DIRETTORE:** Costanzo Chauvet.

**CONDIRETTORE:** Cittadini comm. Basilio.

**REDATTORE-CAPO:** Palermi comm. Vittorio.

*Gerente responsabile* Pratti Luigi.

**PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.**

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
*Inserzioni:* Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 13-86, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 93-36.
Tariffe: La pagina (su 10 colonne) cent. 600 la linea; — La pagina L. 3 la linea. Cronaca L. 2-50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2-50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffe.

Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

**Prezzo dell'Associazione**
— Sono la STAGIONE —
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20
N. B. - La Domenica è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese
— Con LA STAGIONE —
Italia . . . . . Anno L. 60
Stati dell'Unione (oro). . . . . Anno L. 45


## GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Museo di Scultura Antica*,(escluso il Gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 15.
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico industriale* v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 16.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 46, dalle 10 alle 13 (Il permesso dal Segretario di Propaganda Fide.)
GALLERIE — *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 17.
CATACOMBE — di *S. Agnese* v. Nomentana (il permesso di l ettore dalla chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, V. Appia Antica. dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO. v. Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLE —*Aventino* v. Santa Sabina dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza SS. Apostoli 63.)
Id. *Madama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Medici*, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, *fuori* porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA.

VATICANO *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
MUSEI. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Marionale*, p. delle Terme 16 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Scuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27 dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di scultura, di bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 18.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Borella 44 dalle 9 alle 18.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*,villa Umberto I, dalle 10 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 18.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37 dalle 7 tramonto.

INGRESSO 26 CENTZSIMI

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 18.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, p. S. Sebastiano da le 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO. v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 18
PALAZZO DELLA FARNESINA v. della Lungara 229 dalle 10 alle 15,30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO, *Cupola di S. Pietro* dalle 8 alle 14.
Id. *Studio dei Mosaici e Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 16.
ANTIQUARIUM. v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO, *Gallerie Superiori*,dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. P. S. Sebastiano dalle 9 alle 17.


**IL DIABETE** ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Ellinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi* e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si ripendono e forze e la nitrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli via Roma 348 Evitate gli inefficaci fermenti.

# SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 1 . 1

| Suoneria | | Tasti porcellana | | Filo Locianchè | | Quadri | | Fili conduttori | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Camp. 6 | L. 2,45 | | — | | — | 3 Num. L. 11,75 | | | |
| » 7 | » 2,80 | lisci | L. 0,30 | Cent. 14 | L. 1,60 | 4 » » 15,50 | | 7/10 | L. 4.— |
| » 8 | » 3,20 | filettati oro | » 1,80 | » 16 | » 1,80 | 6 » » 21,— | | 8/10 | » 3.80 |
| » 9 | » 3,25 | legno | » 0,25 | » 18 | » 2,20 | 8 » » 25,75 | | 9/10 | » 10.70 |
| » 10 | » 4,75 | » | » 0,30 | » 21 | » 2,75 | 10 » » 28,50 | | Cordoni di seta al etro L. 0,30 | |
| » 12 | » 6,— | Pezzillo | » 0,45 | secchio | » 4,50 | 12 » » 32,— | | | |

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-64

# Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

# Macchine per cucire "PFAFF"

Adattate alla Scuola Professionale di Roma

## V. GIULIANI

VIA DELLO STATUTO 30 — VIA AGOSTINO DEPRETIS 46
— GALLERIA REGINA MARGHERITA N. 8 —


## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0 25 | 5.55 | 7.30 | 8.30 | 10.— | 13.35 | 16.35 | |
| | | | | | 18.— | 19.35 | 22.30 | |
| Pisa-Torino | 9.— | 9.10 | 14.— | 18.5 | 21.— | 23.55 | | |
| Pisa-Milano | 9.— | 9.10 | 14.— | 18.5 | 21.— | 23 55 | | |
| Foligno - Ancona | 8.50 | 8.25a | 12.5 | 18.30 | 22.— | | | |
| Firenze-Milano | | 9.5 | 9.18 | 14.40 | 18.15 | 21.5 | 23.50 | |
| Grosseto | 9.— | 9.10 | 14.— | 18.5 | 18 20 | 21 | 23.55 | |
| Rieti-Avezzano | | 7.45 | 13.— | 18.10 | 19.30 | | | |
| Tivoli | | 9.45 | | | | | | |
| Civitavecchia | 6.40 | 16.45 | 18.20 | | | Festivi | Feriali | |
| Frascati | 7.— | 9.20 | 12.10 | 16.15 | 18.55 | 20.15 | 21.30 | |
| Velletri-Terracina | 8.50 | 12.40 | 17.30 | | | | | |
| Velletri | 8.50 | 12.40 | 17.30 | 21.20 | | | | |
| Fiumicino | *6.25 | 9.10 | 16.45 | 18.20 | | | | |
| Mandela-Sulmona | 7.45 | 13.— | 18.10 | | | | | |

a) Feriale
* Da Trastevere.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 7.50 | 10 5 | 13.40 | 14.25 | 17 10 | 17.40 | |
| | | | | | 20.10 | 22.15 | 23.25 | |
| Torino-Pisa | 7.— | 8.40 | 9.30 | 16.5 | 19.15 | 21.50 | 23.30 | |
| Milano - Pisa | 7.— | 8.40 | 9.30 | 16.5 | 19.15 | 21.50 | 23.30 | |
| Ancona-Foligno | 10.15 | 7.10 | 8.— | 14.35 | | 20.10 | 23 15 | |
| Milano-Firenze | 10.15 | 8.50 | 8.50 | 13.10 | 17.5 | 18.55 | 22.40 | |
| Grosseto | 7.— | 8 40 | 9.30 | 16.5 | 19.15 | 21.50 | 23.30 | |
| Avezzano-Tivoli | 0.5 | | 9.— | 9.35 | 15.30 | | 20.5 | |
| Tivoli | | 8.5 | | | 17.25 | | | |
| Civitavecchia | 7.55 | 12.5 | 18.20 | | | | | |
| Frascati | 7.30 | 8.45 | 9.55 | 14.55 | 18.45 | 20.55 | | |
| Terracina-Velletri | | 9.25 | | 18.5 | | 20.45 | | |
| Velletri | 8.35 | 9.25 | | 18 5 | | 20.45 | | |
| Fiumicino | 7.55 | 10.5 | | *21.35 | 21.50 | | | |
| Subiaco-Mandela | 9.— | | | 16.30 | 20.5 | | | |

a) Feriale.
* A Trastevere.

## TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

**PARTENZE DA ROMA per**

**Frascati**: 6.30 - 8 (D) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - (feriale) (D) 20.30 (festivo).
**Albano - Genzano**: 6,25 - 7,55 - 9,25 - 10,55 - 12,3 - 13,55 - 15,25 - 16,55 - 18,25 - 19,55 (feriale) - 20,35 (festivo).
(da Piazza Venezia) **Albano - Castelgandolfo - Marino**: 8,30 - 11,30 - 14,30 - 17,30 - 19.
(da Piazza Venezia) **Marino** via Grottaferrata 7,1 -10,1 - 13.1 - 16,1 - 19,1.

**PARTENZE PER ROMA da**

**Frascati**: 6,30 - 8 - 9,30 (D) - 11 - 12,30 - 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 (D).
**Genzano - Albano**: 6, 26 - 7,56 - 9,26 - 10,56 - 12,26 - 13,56 - 15,26 - 16,56 - 18,26 - 19,56.
**Marino - Castelgandolfo - Albano** (a Piazza Venezia): 6,29 - 8,29 - 11,29 - 14,29 - 17,29.
**Marino** via Grottaferrata (a Piazza Venezia): 7,8 - 10,8 - 13,8 - 16,8 - 19,8.

**FRASCATI-GENZANO.**

Da **Frascati** per **Genzano** 7,19 - 8,49 - 10,19 - 11,49 - 13,19 - 14,49 - 16,19 - 17,49 - 19,19 - 20,49 (feriale) 21,19 (festivo) (limitate a Marino)
Da **Genzano** per **Frascati**: 7,9 8,39 - 10,9 - 11,39 - 13,9 - 14,39 - 16,9 - 17,39 - 19,9 - 20,39 (feriale) 21,19 - (festivo) (limitate a Marino).

**VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA.**

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa**: 7,44 - 8,25 - 9,14 - 9,37 - 10,44 - 11,25 - 12,14 - - 12,37 - 13,44 - 14,25 - 15,14 - 15,37 - 16,44 - 17,25 - 18,14 - - 18,37 - 19,44 - 20,25 - 21,44 (festivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata**: 7.1 - 7,57 - 8,55 - 9,20 - 10,1 - 10,57 - 11,55 - 12.20 - 13,1 - 13,57 - 14,55 - 15,20 - 16,1 - 16,57 - 17,55 - 18,20 - 19,1 - - 19,57 -

Stabilimento del "POPOLO ROMANO"
Carta delle Cartiere Meridionali

## Tramwy Roma Civitacastellana - Viterbo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma | p. 6.30 | 9.— | 12.45 | 16.45 |
| Prima Porta | 7. 8 | 9.38 | 13.18 | 17.24 |
| Scrofano | 7.23 | 9.52 | 13.32 | 17.39 |
| Castelnuovo | 7.50 | 10.18 | 13.53 | 18 4 |
| Morlupo-Leprignano | 7.56 | 10.24 | 13.59 | 18.12 |
| Rignano | 8.17 | 10.45 | 14.20 | 18.33 |
| Sant'Oreste | 8.25 | 10.53 | 14.30 | 18.41 |
| Civitacastellana | 9.— | 11.28 | 15. 4 | 19.18 |
| Fabbrica di Roma | 9.25 | 11.50 | 15.26 | 19.41 |
| Vignanello | a. 9.46 | 12.11 | 15.47 | 20. 2 |
| Vignanello | p. 5.52 | 8.25 | 13. 8 | 16.22 |
| Fabbrica di Roma | 6.14 | 8.47 | 13.30 | 16.44 |
| Civitacastellana | 6.41 | 9.12 | 13.57 | 17.10 |
| Sant'Oreste | 7.13 | 9.44 | 14. 3 | 17.42 |
| Rignano | 7.21 | 9.52 | 14.39 | 17.50 |
| Morlupo-Leprignano | 7.42 | 10.12 | 15.— | 18.12 |
| Castelnuovo | 7.51 | 10.17 | 15. 6 | 18.20 |
| Scrofano | 8.15 | 10.38 | 15.30 | 18.44 |
| Prima Porta | 8.30 | 10.52 | 15.45 | 18.59 |
| Roma | a. 9.10 | 11.30 | 16.25 | 19.40 |

## TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | *Festivo* | | | |
| Roma | p. 5.10 | 5.50 | 9.30 | 11.30 | 18.— |
| Bagni | a. 6.19 | 7.— | 10.18 | 12.38 | 18.52 |
| Villa Adriana | — | 7.22 | 10.37 | 13.1 | 19.9 |
| Tivoli | — | 7.39 | 10.53 | 13.18 | 19.25 |
| | | | | | *Festivo* |
| Tivoli | 5.45 | 7.55 | 12.— | 16.20 | 18.20 |
| Villa Adriana | 6.1 | 8.9 | 12.15 | 16.33 | 18.35 |
| Bagni | 6.20 | 8.24 | 12.33 | 16.48 | 18.50 |
| Roma | 7.37 | 9.11 | 13.50 | 17.42 | 19.42 |

## Ferrovie Secondarie Romane

**Marino - Albano** — Partenze da Roma ore: 6.20 - 8.20 - 9.35 - 12.20 - 14.10 - 16.35 - 18.45.
**Albano - Nettuno** — Partenze per Roma ore: 7.20 - 8.5 - 10.2 - 13.54 - 17.24 - 19.45 - 21.15 Fest.
**Anzio - Nettuno** — Partenze da Roma ore: 6.50 - 10.10 - 17.30.
**Nettuno - Anzio** — Partenze per Roma ore: 6.30 - 12.23 - 18.13.
**Ronciglione - Viterbo** — Partenze da Roma (Trastevere) ore: 6.25 - 9.55 - 15.9 - 18.5.


MANIFATTURA
**Zauza Mario**
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
**INSEGNE**
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristalle
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.


## AVVISI ECONOMICI

**1ª CATEGORIA**
*35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

CERCASI APPARTAMENTINO di tre camere e cucina nei quartieri alti - Rimetteremo offerte Amministrazione Popolo Romano.

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque stanze nelle vicinanze di piazza del Popolo o lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Rasella, Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del «Popolo Romano». 1240

AUTOMOBILI di vera occasione trovansi nel Garage Fabbre e Gagliardi, Viale Castro Pretorio 92-A. 1250

**III^ CATEGORIA**
*35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

TAGLIATORE SARTO disoccupato, padre di numerosa famiglia, cerca subito lavoro presso ditta o privato a prezzo veramente mite. Accetterebbe anche in provincia, referenze di principali negozi. Scrivere H B Posta

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei cicchi via Arascoli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. 1164

ESOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 011.

UOMO QUARANTACINQUENNE, con moglie, che ha servito oltre 25 anni in una rinomata Ditta di Roma e che perciò può dare le più serie referenze cerca posto come portiere, custode villa, villini, stabilimento ecc, Rivolgersi o scrivere direttamente, *anche da fuori*, A. Neri, presso il bottegbino del *Cinematografo della Posta*, dalle 17 alle 22. 1231

**D'AFFITTARSI**

VIA DELL'ARCHETTO N. 27 affittasi una camera ammobiliata grande con due finestre a levante, luce elettrica. 1230

CORSO D'ITALIA, 102, int. 4. Affittasi camera e salotto mobiliati, oppure anche camera sola. 1248

CAMERA MOBILIATA decentemente affittasi per L. 30 mensili in via Gioacchino Belli N. 39 (Prati - presso il Teatro Adriano).

VIA DEL BABUINO 144, Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi. 1230

AFFITTASI, presso distinta famiglia, camera con 1-2 letti, uso salotto, L. 75. Buona pensione ire'60. Ottaviano 102 int. 6.


# CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

*Capitale Sociale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 10,000,000*

**Bari - Carrara - Chiavari - Civitavecchia - Firenze - Foggia - Genova - Lecco - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Parma - Roma - Sampierdarena - Spezia - Taranto - Torino - Vercelli - LONDRA**

# Sede di Roma

**SERVIZIO DI LOCAZIONE**

## Cassette-forti e Casse-forti di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

| FORMATO | | DIMENSIONI Largh. | Altezza | Lungh. | TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese | 3 Mesi | 6 Mesi | Anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | cm. | cm. | cm. | Lire | Lire | Lire | Lire |
| Cassette-forti | piccolo | 20 | 9 | 50 | 3 | 6 | 10 | 18 |
| | medio | 20 | 12 | 50 | 4 | 8 | 14 | 25 |
| | grande | 43 | 25 | 50 | 9 | 18 | 28 | 40 |
| Casse-forti | unico | 43 | 50 | 50 | 18 | 32 | 50 | 80 |

ORARIO: dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2

**SERVIZIO DI CUSTODIA**
DI DEPOSITI CHIUSI IN

## Camera forte di sicurezza

con o senza dichiarazione di valore

Nella CAMERA FORTE si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso sigillato.

I diritti di custodia vengono compensati in ragione di un centesimo per ogni venti decimetri cubi al giorno:

**Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto**

**N. B — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.**

**I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE**